CATALUNYA

# Cartella stampa

# Index


**1. Introduzione** 4

**2. Rete di comunicazioni** 6

**3. Catalogna, destinazione di qualità** 10

3.1 Catalogna: destinazione sostenibile e inclusiva 12
3.2 La Catalogna in progetti e network europei 14

**4. Attrazioni turistiche** 20

4.1 Patrimonio catalano riconosciuto dall'Unesco 20
4.2 Spiagge 22
4.3 Parchi naturali e spazi protetti 23
4.4 Salute e benessere 23

**5. Alloggi turistici** 24

5.1 Stabilimenti alberghieri 24
5.2 Camping 25
5.3 Stabilimenti di agriturismo 26
5.4 Appartamenti turistici e abitazioni ad uso turistico 26

**6. Marchi turistici** 28

6.1 Costa Brava 30
6.2 Costa Barcelona 32
6.3 Barcelona 34
6.4 Costa Daurada 36
6.5 Terres de l'Ebre 38
6.6 Pirineus 40
6.7 Terres de Lleida 42
6.8 Val d'Aran 44
6.9 Paisatges Barcelona 46

**7. Esperienze turistiche** 48

7.1 Attività in spazi naturali e rurali 49
7.2 Turismo sportivo e golf 52
7.3 Enoturismo 54
7.4 Gastronomia 56
7.5 Grandi icone culturali e grandi itinerari 58
7.6 Trekking e cicloturismo 62
7.7 Turismo medico 64
7.8 Premium 65
7.9 Turismo d'affari 66
7.10 Vacanze in famiglia 68

**8. Indirizzi utili** 70

# 1. Introduzione

**La Catalogna è una destinazione mediterranea, con una storia millenaria, una cultura e una lingua proprie ed un rilevante patrimonio monumentale e paesaggistico. La Catalogna è una destinazione idonea per una moltitudine di viaggiatori per la gran varietà di possibilità che offre. Mentre i Pirenei sono un luogo ideale per il turismo da neve, attivo e culturale durante tutto l'anno, il litorale catalano alterna alte scogliere con insenature nascoste, lunghe spiagge di sabbia, spazi naturali protetti in riva al mare e numerose possibilità di praticare sport nautici. La larga fascia compresa tra i Pirenei e il mare racchiude numerose attrattive, come chiese e monasteri romanici, i parchi naturali del Montseny, di Montserrat e di Sant Llorenç del Munt i l'Obac, oltre a città i cui centri storici sono chiusi al traffico e dove si possono scoprire il patrimonio monumentale, i prodotti tradizionali o negozi di moda e complementi.**

### Abitanti

7,5 milioni.

### Superficie

32.107 km2.

### Territorio

I 580 chilometri di costa mediterranea includono la Costa Brava, Costa Barcelona, Barcellona, la Costa Daurada e Terres de l'Ebre. I Pirenei della Catalogna, nella zona settentrionale del territorio e con vette che arrivano fino ai 3.000m, permettono di godere un percorso marcato dalla diversità, dal Cap de Creus sulla Costa Brava fino al Val d'Aran. Tanto la capitale catalana, Barcellona, come i tre capoluoghi provinciali, Girona, Tarragona e Lleida, vantano molteplici attrattive. Nel resto della Catalogna, troviamo numerosi centri di spiccato carattere e dotati di un notevole patrimonio: antichi quartieri ristrutturati, edifici che spaziano dal romanico al modernismo ed un ampio ventaglio di musei invitano a visitarle.

### Clima

La Catalogna gode, in genere, di un clima temperato e mite, di tipo mediterraneo, caratterizzato da estati secche e calde e da inverni moderati.

### Catalogna, destinazione turistica

La Catalogna è una destinazione turistica di prima classe che offre moltissime attrattive per qualsiasi tipo di visita: culturale, di riposo, di natura, familiare, sportiva, di affari... La sua grande capacità di accoglienza ed eccellenti infrastrutture la rendono una delle prime regioni turistiche dell'Europa, con circa 30 milioni di turisti all'anno – secondo dati precedenti alla pandemia –, oltre la metà dei quali sono stranieri. Il turismo, con un contributo di circa il 12% del PIL è una delle principali fonti di ricchezza della Catalogna per cui è diventata una delle priorità strategiche.

# 2. Rete di comunicazioni

## Strade

La Catalogna è dotata di un'importante rete stradale, che consente di muoversi su strada verso tutte le principali capitali europee in meno di dodici ore e mantiene ben comunicati via autostrada i suoi grandi aeroporti commerciali: Barcellona, Girona, Lleida e Reus, e le principali città.

## Treno

La rete ferroviaria consente una buona comunicazione, sia tra i paesi e le città catalani che con l'estero. Esiste una rete completa di treni locali dell'area metropolitana, dove spiccano i collegamenti tra la città di Barcellona e le coste turistiche del Maresme e del Garraf, raggruppate sotto il marchio Costa Barcelona. Oltre alla Renfe, in Catalogna operano anche i Ferrocarrils de la Generalitat (FGC), una rete che, da Barcellona, arriva a località come Igualada, Manresa, Terrassa e Rubí tra le altre. Da questa stessa rete dipendono i nuovi treni a cremagliera di Montserrat e Núria.

## AVE (Alta Velocità Spagnola)

Da Barcellona si può andare in sei ore circa in Andalusia utilizzando il bypass ferroviario che evita la sosta a Madrid. La capitale della Spagna può essere raggiunta in due ore e mezzo, con fermate a Tarragona e a Lleida. Terminato il collegamento con la Francia attraverso Girona e Figueres si può ormai raggiungere Parigi da Barcellona in 6 ore e 15 minuti. La rete di alta velocità ci permette di raggiungere Marsiglia, Lione e Toulouse. La Catalogna è quindi ottimamente collegata alle città europee e diviene il vero centro di una grande euroregione mediterranea.

## Aeroporti

**BARCELLONA**

L'aeroporto Josep Tarradellas Barcellona-El Prat ha consolidato la sua posizione come enclave strategica di riferimento nell'area euro-mediterranea. L'opera più emblematica di questa fase fu la costruzione del terminal T1, situato tra le piste e concepito come un grande centro operativo di logistica e servizi. Può gestire 33 milioni di utenti all'anno. Questo grande progetto è stato seguito dalla ristrutturazione del terminal T2, così come dall'estensione e dalla ristrutturazione delle aree commerciali di entrambi i terminal. È in atto la costruzione di La City, una città aeroportuale di 150 ettari con alberghi, uffici e ogni genere di servizi oltre al collegamento ferroviario d'alta velocità che unirà la T-1 al centro della città, i cui lavori sono abbastanza avanzati. Il prolungamento della linea L9 della metropolitana fino ai terminal dell'aeroporto ha rappresentato un grande miglioramento per i viaggiatori dato che assicura una connessione rapida con la città.

**GIRONA-COSTA BRAVA**

Situato a 100 chilometri da Barcellona e a 15 da Girona, l'aeroporto Girona-Costa Brava gode di una posizione importante, strategica dal punto di vista turistico (è l'aeroporto più vicino alla Costa Brava), commerciale e industriale.

**REUS-COSTA DAURADA**

Situato a 110 chilometri da Barcellona e a 13 da Tarragona, è l'aeroporto più vicino alla Costa Daurada e alle Terres de l'Ebre.

**LLEIDA-ALGUAIRE**

A 15 km dalla città di Lleida, è il primo aeroporto progettato, costruito e promosso dalla Generalitat de Catalunya. La nuova infrastruttura aeroportuale permette di promuovere la destinazione Catalogna come polo di attrazione per il turismo invernale e di montagna. Essendo dotato di dogana, può già accogliere voli provenienti da paesi esterni allo spazio Schengen, come la Russia e il Regno Unito. L'insediamento della scuola BAA Training e della Barcelona FlightSchool, scuola di formazione dell'aeroclub Barcellona-Sabadell, lo ha convertito in un centro formativo di gran rilevanza in Europa del sud.

**ANDORRA-LA SEU D'URGELL**

La Generalitat de Catalunya, il Governo d'Andorra e il Ministero dei Lavori Pubblici spagnolo hanno ristrutturato l'impianto aeroportuale, trasformandolo in una infrastruttura d'uso pubblico che ha già iniziato ad accogliere i primi voli commerciali. Questo aerodromo fu riaperto nel 2010 a seguito di diversi interventi di ristrutturazione d'impianti e di adattamento della pista ed è destinato ad essere in futuro il grande aeroporto dei Pirenei e il grande collegamento aeroportuale con Andorra.

# 2. Rete di comunicazioni

## Porti

La Catalogna annovera 52 porti e club nautici. I principali sono:

**BARCELLONA**

Barcellona è il primo porto per crociere d'Europa. La sicurezza, la qualità del servizio, l'interesse della città e della Catalogna, e la prossimità dell'aeroporto hanno fatto in modo che praticamente tutte le crociere che navigano nel Mediterraneo Occidentale facciano scalo a Barcellona. Il porto ha dieci terminal, sette dei quali esclusivamente dedicati al traffico di crociere. Di gran rilevanza le linee regolari di ferry che salpano dai tre appositi terminal con collegamenti regolari con Roma, Livorno, Sardegna, Genova, Tangeri, Tunisi ed Algeri.

**TARRAGONA**

Il porto di Tarragona è ottimamente posizionato in traffico di merci, ed è un porto di riferimento nell'Europa Meridionale. Sotto il marchio Tarragona Cruise Port Costa Daurada diverse istituzioni si sono unite per promuovere il porto come destinazione di crociere. Il porto di Tarragona ha un molo riservato al traffico di navi da crociera sul molo di Levante, oltre al Port Tarraco, che accoglie natanti di minori dimensioni.

**PALAMÓS**

Il porto di Palamós ha consolidato la sua posizione come punto di scalo di crociere giungendo ad occupare il secondo posto in Catalogna dietro Barcellona. La messa in funzionamento di una dogana permette lo sbarco di croceristi provenienti dall'esterno della zona Schengen.

**ROSES**

Il porto di Roses, all'estremità della baia più spettacolare della Catalogna, continua a progredire come destinazione a nord della Costa Brava. Tanto questo porto come quello di Palamós si propongono sotto il marchio Costa Brava Cruise Ports. Lo scopo è rinforzare il traffico di croceristi e promuovere lo sviluppo dell'offerta turistica legata alle crociere tanto di questo comune dell'Alt Empordà come di quelli della Costa Brava in genere.

**LA RÀPITA**

L'enclave di La Ràpita, un nascente porto crocieristico, dispone di strutture portuali, servizi e accessi adeguati per facilitare l'arrivo di piccole navi da crociera in rotta attraverso il Mediterraneo.

**VILANOVA I LA GELTRÚ**

Il porto di Vilanova i la Geltrú, a 40 chilometri da Barcellona, al centro della costa catalana, possiede impianti portuari, servizi ed accessi che agevolano l'attracco di piccole navi da crociera che coprono rotte nel Mediterraneo.

**Catalunya Bus Turístic è una iniziativa che consente di scoprire tutti i segreti della Catalogna con gite in partenza da Barcellona per ammirare Montserrat e la Cripta della Colònia Güell, opera di Gaudí; l'arte di Dalí a Figueres e la città di Girona; alcune delle più prestigiose cantine per vedervi elaborare il "cava" e degustare vini rinomati; o godersi una giornata di shopping a La Roca Village o una gita nella Vall de Núria.**

**catalunyabusturistic.com**

# 3. Catalogna, destinazione di qualità

Attenendosi alle norme europee sulla qualità del turismo, la Catalogna ha sviluppato una serie di strumenti e di normative tendenti a garantire la competitività della destinazione in cui la qualità, in senso lato, sia un valore fondamentale. Questo insieme di strumenti strutturati costituisce il Sistema di Qualità Turistica della Catalogna, gestito dal Tavolo del Turismo della Catalogna, attraverso la commissione di Qualità e Innovazione. L'architettura del Sistema di Qualità Turistica della Catalogna ha due ambiti funzionali di sviluppo: la categorizzazione e l'eccellenza turistica. La categoria turistica identifica le caratteristiche specifiche di ogni singola azienda. L'eccellenza permette di garantire all'utente che l'impresa a cui ha richiesto il servizio lo presti a soddisfazione delle attese del cliente. La richiesta d'iscrizione nel sistema catalano di qualità turistica è una scelta volontaria e gratuita di ogni azienda o stabilimento turistico ed ogni anno cresce il numero di operatori che si sforzano per innalzare il livello di qualità e proporre al cliente un'offerta insuperabile. Prova di questa eccellenza nella qualità dell'offerta è la crescente quantità di stabilimenti catalani che ogni anno ottengono certificazione, come EMAS, Ecolabel e la Garanzia di qualità ambientale. Quest'ultima, promossa dal Departament de Territori i Sostenibilitat della Generalitat de Catalunya, è stata creata per stimolare le aziende a commercializzare prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente.

Il distintivo di specializzazione Hotel Gastronomico ha 30 stabilimenti certificati. Si tratta di un prodotto particolare ed accolto con grande favore, dato che identifica stabilimenti alberghieri distribuiti in tutto il territorio catalano aventi un comune denominatore: un ambiente familiare, un massimo di 60 camere e una straordinaria gastronomia basata su prodotti di prossimità, nel rispetto dei cicli stagionali e che serve in tavola piatti della cucina catalana di qualità, dalla colazione al pranzo e alla cena. Questo marchio va ad aggiungersi alle spighe con cui sono classificati gli agriturismi (attualmente circa 270 stabilimenti catalogati, da 1 a 5 spighe, in funzione dei servizi offerti e delle attività, impianti e arredamento) e le chiavi che categorizzano gli appartamenti turistici e le abitazioni ad uso turistico.

Da novembre 2015, la Catalogna è la prima grande destinazione turistica integrale a disporre della certificazione Biosphere Responsible Tourism dell'Istituto di Turismo Responsabile (ITR). Questa certificazione rappresenta un riconoscimento internazionale del lavoro svolto nel settore turistico catalano – pubblico e privato – nella continua promozione di un modello de turismo sostenibile che garantisce ai viaggiatori un'esperienza sostenibile, contribuendo così alla conservazione del proprio patrimonio naturale e culturale e alla crescita dell'economia locale, con un minore impatto sull'ambiente.



**Il Catalan Tourist Board (CTB) allestisce, in collaborazione con il settore turistico catalano, nuovi prodotti che si plasmano in proposte di qualità, differenti e di alto valore aggiunto volte a soddisfare le esigenze dei turisti che visitano la Catalogna. Ne sono un esempio i programmi di turismo familiare Spiaggia in Famiglia e Natura e Montagna in Famiglia, integranti aziende e comuni costieri e dell'entroterra, allo scopo di offrire proposte interessanti in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative di quelle persone che viaggiano con bambini.**

I marchi turistici rientranti nell'ambito della Provincia di Barcellona – Costa Barcelona, Paisatges Barcelona e Pirineus Barcelona – sono certificati Biosphere. Così come lo sono i territori della Val d'Aran, le località di Sitges, Tossa de Mar e Vilafranca del Penedès, la città di Barcellona e numerosi enti, agenzie e stabilimenti turistici.

La certificazione Biosphere non solo stabilisce criteri di qualità, accessibilità o ambientali ma introduce anche requisiti di sostenibilità, come la responsabilità sociale, la conservazione dei beni culturali, la soddisfazione delle aspettative dei turisti e il miglioramento della qualità di vita della popolazione locale.

# 3. Catalogna, destinazione di qualità

## 3.1 Catalogna: destinazione sostenibile e inclusiva

**La Catalogna è una delle destinazioni turistiche più sostenibili, accessibili e inclusive d'Europa. Qui, il turismo, la sostenibilità e l'accessibilità formano un modello turistico di eccellenza basato sull'impegno per raggiungere la sostenibilità ambientale, socioculturale ed economica nella destinazione.**

La Direzione Generale di Turismo e il Catalan Tourist Board svolgono la specifica funzione di identificare, promuovere e commercializzare esperienze turistiche del territorio che rispondono ai valori della responsabilità, l'inclusività, la crescita sostenibile, la convivenza con le comunità locali nonché la conservazione delle risorse naturali, socioculturali ed economiche.

La responsabilità è la via per raggiungere l'obbiettivo della sostenibilità, e quindi il turismo non può essere sostenibile senza un atteggiamento responsabile da parte di viaggiatori e professionisti che promuovono modelli imprenditoriali o commerciali nel settore turistico.

Con questi valori, la Generalitat aspira a posizionare la Catalogna come destino di turismo sostenibile di riferimento, accessibile e inclusivo attraverso un'ampia offerta di esperienze turistiche che comprendono una gran diversità di progetti, dall'ecoturismo, la cultura o la gastronomia, al turismo sportivo o di affari.

### Turismo per tutti

Tutte le parti coinvolte nel settore turistico sono sempre più impegnate e consapevoli della necessità di sopprimere le barriere architettoniche e di comunicazione e di adattare la maggior parte dei luoghi in modo che tutte le persone, in particolare quelle diversamente abili o a mobilità ridotta, possano fruire di vacanze e di uno svago di qualità.

Detta sensibilizzazione e impegno hanno dato luogo al progetto Turismo per Tutti, che riunisce 27 proposte e destini accessibili identificati come esempi di buone pratiche nel turismo accessibile, dimostrando che il turismo per tutti è una realtà tangibile in Catalogna.

Il CTB dispone di un sito web specifico (*www.turismeperatothom.catalunya.com*) che offre informazioni sull'accessibilità dell'offerta turistica catalana, non solo delle 27 destinazioni e proposte turistiche selezionate come buone pratiche, ma anche altre attrezzature, risorse e servizi turistici che facilitano l'accesso per le persone diversamente abili e/o a mobilità ridotta. Il sito vanta i più alti livelli di accessibilità e usabilità, con informazioni classificate secondo il tipo di handicap (fisica, auditiva, visuale o per le persone con mobilità ridotta).

### Proposte per tutti i gusti

Le proposte individuate offrono al turista un'esperienza turistica integrale con una serie di servizi adattati ai suoi bisogni: alloggio, ristorazione, musei, attività accessorie, spiagge ecc. Con tale spirito inclusivo, in Catalogna si trovano un'infinità di attività ed eventi per godersi un turismo attivo, la cultura, la gastronomia, la neve, ecc. Nel territorio catalano ci sono oltre 150 chilometri di vie verdi e percorsi accessibili. Fra tutti il tratto accessibile delle Vie Verdi della Terra Alta, uno dei pochi in tutta la Spagna adattato a ipovedenti.

Esempio di buone pratiche in questo ambito sono le aziende Camins de Vent, Vol de Coloms e Globus Kon-Tiki, specializzate in voli in mongolfiera, pioniere in Spagna nell'offerta di gondole per persone a mobilità ridotta. Alcuni centri d'immersione, d'ippica e di canoa offrono adeguamenti per agevolare l'accessibilità. La scuola di vela dell'Escala è diventata un punto di riferimento per la pratica della vela adattata. La stazione di sci della Molina è all'avanguardia nel campo dello sci adattato dato che da anni s'impegna a adattare le installazioni, rendendole accessibili da sciatori a mobilità ridotta. La stazione di Tavascan, nel Pallars Sobirà, ha creato anch'essa circuiti con percorsi di discesa libera e racchette per le persone con diversità intellettuali formando degli istruttori per accompagnarle.

Spiccano la moltitudine di musei e monumenti della Catalogna che hanno lanciato iniziative pensate per migliorare l'accessibilità delle persone con capacità sensoriali diverse (sordomuti, persone con capacità auditive ridotte, persone non vedenti e con ridotte capacità visuali). L'incorporazione di piani in braille e in alto rilievo, le audiodescrizioni e i modelli tattili hanno fatto di La Pedrera uno dei centri culturali più accessibili per persone non vedenti e con ridotte capacità visuali in Europa. Il Museo Nacional d'Art de Catalunya (MNAC) dispone di dispositivi di linguaggio di segni-guida ed è stato il primo in Spagna ad offrire alle persone con capacità auditive ridotte questo servizio in due linguaggi di segni (catalano e spagnolo), y nel Sistema Internazionale dei Segni (SIS). La Fundació Miró ha anche un programma di attività inclusive per un pubblico diverso. Spiccano inoltre l'accessibilità delle spiagge delle coste catalane, con le loro attrezzature e facilità per le persone diversamente abili e a mobilità ridotta. Di particolare interesse è il progressivo aumento del numero di agenzie di viaggi specializzate in questo prodotto.

# 3. Catalogna, destinazione di qualità

## 3.2 La Catalogna in progetti e network europei

**La Catalogna, attraverso la Direzione Generale del Turismo (DGT) e del Catalan Tourist Board (CTB), partecipa e, in certi casi, guida, diversi progetti europei di grande impatto su, fra l'altro, la tutela della natura, gli itinerari transfrontalieri, la creazione di esperienze turistiche sostenibili, la digitalizzazione del comparto turistico o il turismo gastronomico e sociale.**

**CHARM**
(Immersive experiences in European Charming Villages)

Guidato dal Catalan Tourist Board e cofinanziato dal programma COSME, questo progetto ha portato alla creazione di un percorso transnazionale di 10 villaggi incantevoli in sei località con oltre settanta attività basate sul patrimonio culturale e naturale di zone rurali europei. Disponibili in *www.charmingvillages.eu*. In Catalogna, Rupit e Taüll sono membri del network CHARM di villaggi incantevoli siti in aree rurali. L'obbiettivo è quello di creare dei flussi verso luoghi meno turistici, contribuendo così alla decongestione di aree e città ad alta concentrazione di visitanti, preservando e promovendo il patrimonio storico e tradizionale delle aree rurali, la loro architettura e i paesaggi attraverso esperienze innovatrici.

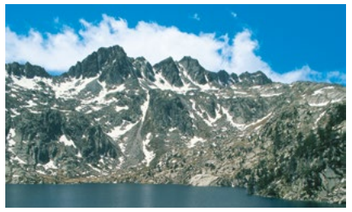
**Med Pearls**
(The Mediterranean as an innovate, integral and unique destination for Slow Tourism initiatives)

Guidato da CTB e cofinanziato al 90% dall'Unione Europea attraverso il Programma ENI CBC MED, Med Pearls ha come obbiettivo la creazione di 26 esperienze turistiche, le 26 perle del Mediterraneo che danno nome al progetto, cui finalità, a partire della cooperazione pubblico-privata, è di posizionare il Mediterraneo internazionalmente come destino di qualità ed eccellenza per le iniziative dello Slow Tourism. Il progetto è destinato alle Destinations Management Companies (DMCs) che hanno la capacità di creare prodotti di Slow Tourism, e agli start-up locali e imprenditorie capaci di sviluppare soluzioni TIC da integrare nei nuovi prodotti Med Pearls. L'Anoia, Les Garrigues e La Ribera d'Ebre sono i comprensori della Catalogna che fanno parte del progetto e dove le aziende, selezionate attraverso un bando, svilupperanno prodotti turistici Slow.

**RESTART MED!**
(Revitalization of Sustainable Tourism Across Regions in The MEDiterranean)

Progetto di capitalizzazione europea, cofinanziato dal programma ENI CBC MED, e di cui fa parte il Catalan Tourist Board, che raccoglierà le migliori pratiche, gli strumenti e informazioni rilevanti di progetti realizzati nel bacino del Mediterraneo in turismo sostenibile, a vantaggio delle PMI e per fornire input a livello di politiche di turismo sostenibile. Il progetto prevede la creazione di una di una rete mediterranea di turismo sostenibile che rafforzi quelle esistenti per diventare un punto di incontro tra soggetti pubblici e privati di tutti i paesi dell'area. L'iniziativa intende anche formare le imprese del settore turistico del Mediterraneo e supportarle nella promozione di esperienze di turismo sostenibile in tutti i suoi aspetti, affinché possano aumentare la loro competitività e il loro livello di innovazione.





**EPirEMed**
(Esperienze Pirenaiche, Emozioni Mediterranee)

Progetto di cooperazione che intende dare un passo in avanti nell'integrazione turistica del territorio dei Pirenei orientale su entrambi i lati del confine con la Francia. Attraverso la collaborazione tra i principali enti turistici pubblici e privati, sono stati creati nuovi prodotti turistici transfrontalieri con l'obiettivo di attrarre visitatori internazionali attraverso iniziative promozionali congiunte. Il progetto ha lanciato il sito web multilingue *www.epiremed.eu* che dà visibilità a oltre 30 nuove esperienze uniche di ecoturismo su entrambi i lati dei Pirenei. La piattaforma web propone inoltre 17 percorsi tematici per ispirare il visitatore affinché possa pianificare il suo viaggio direttamente sulle oltre 650 attività e servizi offerti dalle aziende del territorio iscritte. A questa partnership hanno partecipato la Direzione Generale del Turismo e il Catalan Tourist Board, con FGC alla guida del progetto che è cofinanziato del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) attraverso il Programma Interreg VA Spagna-Francia-Andorra (POCTEFA 2014-2020).

**TOURBIT**
(Fostering digitalisation of European tourism SMEs)

Guidato dal Catalan Tourist Board e cofinanziato dal programma COSME, questo progetto mira a promuovere la digitalizzazione delle PMI turistiche e a contribuire a una trasformazione digitale più veloce del settore turistico europeo. Il progetto è rivolto alle PMI turistiche che desiderino ricevere supporto per avviare un percorso di trasformazione digitale e per adottare nuove soluzioni tecnologiche. Avranno l'opportunità di autovalutare il loro stato di digitalizzazione, di partecipare a diversi programmi di formazione su nuove tecnologie e soluzioni innovative con workshop e webinar, di collaborare e confrontarsi con esperti di tecnologia e start-up attraverso una Community online su innovazione turistica. Infine, TOURBIT fornirà anche un sostegno finanziario fino a 8.000 euro a 62 PMI turistiche delle 7 destinazioni coinvolte, nell'ambito di un programma di accelerazione digitale.

**Land-Sea**
**(Sostenibilità del sistema Land-Sea per strategie di ecoturismo)**

Progetto europeo nell'ambito del programma Interreg Europe, al quale partecipa la Direzione Generale del Turismo. Il suo obiettivo è favorire processi di governance regionale più inclusivi, efficienti ed efficaci per aumentare la creazione di competenze e abilità istituzionali per lo sviluppo di un sistema ecosistemico sostenibile, in grado di preservare gli habitat naturali e stimolare strategie di ecoturismo territoriale.

# 3. Catalogna, destinazione di qualità

## 3.2 La Catalogna in progetti e network europei

### Medcycletour

Ha lo scopo di promuovere politiche di sviluppo sostenibile che consentano un uso più efficiente delle risorse naturali e del patrimonio culturale delle aree marittime e costiere. Intende promuovere il turismo nella sua forma più sostenibile e responsabile, permettendo lo sviluppo della fascia costiera del Mediterraneo.

### ALTERECO +

L'obiettivo di questo progetto è implementare uno *strumento di capacità di carico* per le destinazioni turistiche.

L'Organizzazione Mondiale del Turismo definisce la capacità di carico come il numero massimo di visitatori che una destinazione può gestire senza arrecare danni all'habitat fisico, economico e socioculturale e senza causare una diminuzione inaccettabile della qualità della soddisfazione dei visitatori.

Lo strumento di capacità di carico oggetto di studio in questo progetto è quello scaturito dal progetto europeo *ALTER ECO* (Alternative Tourist Strategies To Enhance The Local Sustainable Development Of Tourism By Promoting Mediterranean Identity), il cui prodotto è stato appunto uno strumento di analisi della capacità di carico.

Il progetto ALTERECO + mira a dare continuità a questo strumento di analisi mediante la partecipazione di diverse destinazioni turistiche europee. Per la Catalogna partecipano La Ràpita, Calella e Palamós.

# 3. Catalogna, destinazione di qualità

## 3.2 La Catalogna in progetti e network europei

**La DGT ed il CTB sono membri di alcuni network europei che promuovono la cooperazione imprenditoriale e il coordinamento fra regioni per un turismo più sociale e sostenibile.**

**La Catalogna è parte di NECSTouR, associazione no profit composta da regioni europee avente lo scopo di promuovere la cooperazione consolidando il turismo sostenibile ed influendo direttamente sulla politica turistica europea. Attualmente ne fanno parte 40 regioni di 15 paesi e 30 membri associati fra imprese, istituzioni, università ed associazioni del settore turistico europeo.**

**La Catalogna fa parte, inoltre, di:**

**OMT – Organizzazione Mondiale del Turismo**

Il CTB, come membro associato, rappresenta la Catalogna presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo, l'ente delle Nazioni Unite incaricato della promozione di un turismo responsabile, sostenibile ed accessibile per tutti.

**OITS – Organizzazione internazionale del turismo sociale**

La sua missione è quella di promuovere l'accesso alle vacanze e al turismo del maggior numero possibile di persone: giovani, famiglie, adulti, anziani e persone con disabilità.

**ENAT – European Network for Accessible Tourism**

Associazione internazionale non-profit creata per promuovere il turismo accessibile, rivolta ad aziende e enti che vogliano porsi all'avanguardia nello studio, la promozione e la pratica del turismo accessibile.

**EUROREGIONE – Euroregione Pirenei Mediterraneo**

Progetto di cooperazione politica fra la Catalogna, le isole Baleari e l'Occitania creato nel 2004 allo scopo di stabilire a nord-ovest del Mediterraneo un polo di sviluppo sostenibile basato sull'innovazione e sull'integrazione sociale ed economica del territorio, contribuendo alla costruzione di un'Europa unita, solidale e vicina ai cittadini.

**ETOA - European Tourism Association**

Il principale obiettivo di questa associazione consiste nella definizione di un network dinamico per l'industria turistica europea, tanto nei mercati di partenza come in quelli di arrivo.

**Piattaforma "European Region of Gastronomy"**

Le regioni europee che hanno ottenuto il titolo "Regione Europea della Gastronomia", nel caso della Catalogna nel 2016, lavorano di concerto per aumentare la consapevolezza dell'importanza del proprio patrimonio culturale e gastronomico.

**CPMR – Conference of Peripheral Maritime Regions**

La Commissione Inter-mediterranea della CPRM è stata creata nel 1990 come espressione di un interesse condiviso fra I membri delle regioni costiere della riva Mediterranea. La Conferenza di Regioni Periferiche Marittime (CPMR) riunisce 160 regioni di 24 Stati dell'Unione Europea e di fuori.

**ECM**

Organizzazione che rappresenta gli uffici turistici e congressuali di più di cento città in 38 paesi.

**IAGTO**

Fondata nel 1997, è un'organizzazione commerciale globale per l'industria del turismo del golf con più di 2.300 aziende associate in 88 paesi, compresi 665 tour operator di golf in 63 paesi.

**ISTO – International Social Tourism Organisation**

Organizzazione dedicata alla promozione dello sviluppo del Turismo per Tutti e incaricata di curare i contatti con diversi organismi per garantire che le sue finalità vengano prese in considerazione nelle politiche e i programmi nei paesi coinvolti.

# 4. Attrazioni turistiche

## 4.1 Patrimonio catalano riconosciuto dall'Unesco

**Palau de la Música Catalana ed Ospedale de la Santa Creu i Sant Pau.** Modernismo. Costruiti da Lluís Domènech i Montaner all'inizio del XX secolo.

**Monastero di Poblet.** Vimbodí (Tarragona). Monastero cistercense dei XII-XIII sec. il più grande dell'ordine in Europa.

**Tarraco romana.** Tarragona. Nella seconda metà del I secolo a.C., Tarraco ottenne lo status di colonia di diritto romano e diventò la capitale della Spagna Citeriore. Di questo passato si conservano importanti resti della città e nei paesi vicini di Altafulla, Constantí e Roda de Berà. La città di Tarragona fa parte della rete di Città Spagnole Patrimonio dell'Umanità.

**Arte rupestre dell'Arco Mediterraneo della Penisola Iberica.** Nel territorio catalano si possono trovare 27 giacimenti fra grotte, caverne e rifugi che conservano dipinti rupestri catalogati.

**Chiese romaniche della Vall de Boí.** A circa 140 chilometri da Lleida, nel comprensorio dell'Alta Ribagorça, otto chiese e un eremo costituiscono uno dei complessi più importanti del romanico catalano, sia dal punto di vista architettonico che per i dipinti che accolgono:

- Sant Climent de Taüll
- Santa Maria de Taüll
- Sant Joan de Boí
- Santa Eulàlia d'Erill la Vall
- Sant Feliu de Barruera
- La Nativitat de Durro
- Sant Quirc de Durro
- Santa Maria de Cardet
- Assumpció de Cóll



**Le caratteristiche della Catalogna, a livello di beni culturali e di patrimonio immateriale, fanno sì che ogni anno vi siano luoghi e concetti che sono inseriti nella lista d'attesa dei candidati al riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità. È il caso del Turó de la Seu Vella di Lleida, un complesso monumentale del XIII e XIV secolo che è divenuto il simbolo della città, del frontespizio del monastero di Ripoll, narrazione biblica eseguita in pietra nel XII secolo, nonché del duomo la Seu d'Ègara a Terrassa e delle sue decorazioni pittoriche (V-VII sec.). Queste petizioni si uniscono alle candidature della "Diada de Sant Jordi" (San Giorgio), della sardana e della festa dei tre re di Igualada come Patrimonio Immateriale, e a quella della cucina catalana.**

Opere di Antoni Gaudí:

- Park Güell. Barcellona. Prima esperienza di città giardino.
- Palau Güell. Barcellona.
- La Pedrera (Casa Milà). Barcellona.
- Casa Batlló. Barcellona.
- Cripta della Colònia Güell. Santa Coloma de Cervelló (Barcellona). Struttura unica costruita in pietra e mattoni.
- Casa Vicens. Barcellona.
- Cripta della Sagrada Família. Barcellona. Costruita tra il 1884 e il 1889, è l'opera religiosa più antica di Gaudí.
- Facciata della Natività della Sagrada Família, Barcellona.

**La Patum.** L'Unesco ha dichiarato Capolavoro del Patrimonio Orale e Immateriale dell'Umanità anche le ancestrali Feste di La Patum, a Berga (Pirineus), che vengono celebrate in occasione delle festività del Corpus.

**Castellers.** Genuina espressione della cultura popolare catalana consistente nell'erigere torri umane anche di dieci piani. Dichiarata Patrimonio Immateriale dall'Unesco nel 2010.

**Feste del Fuoco dei Solstizi d'Estate e d'Inverno sui Pirenei.** Dichiarate Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, in queste feste confluiscono patrimonio culturale e naturale in un ambito geografico transfrontaliero, dato che si svolgono in 63 paesi (francesi, catalani, aragonesi ed andorrani).

**L'arte della muratura in pietra a secco.** Compresa nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, è un tipo di costruzione la cui origine risale alla preistoria e che costituisce uno degli elementi del patrimonio etnologico del mondo rurale. Assai diffusa in tutti i paesi del Mediterraneo, la candidatura comprende costruzioni di Croazia, Cipro, Slovenia, Spagna, Francia, Grecia, Italia e Svizzera. In Catalogna si trovano circa 19.000 costruzioni inventariate con un centro d'interpretazione a Torrebesses, nel comprensorio del Segrià (Lleida).

# 4. Attrazioni turistiche

## 4.2 Spiagge

**La Catalogna, con i suoi 580 chilometri di coste e quasi trecentocinquanta insenature e spiagge, è tuttora una delle migliori destinazioni del cosiddetto turismo di sole e mare. Questa modalità di turismo si può completare con la visita a un patrimonio monumentale di grande valore e la possibilità di godere una natura protetta con numerosi itinerari segnalati da percorrere a piedi o in bicicletta. Il turismo nautico, il turismo familiare, la gastronomia e il turismo sportivo sono il complemento perfetto di vacanze in riva al mare.**

La Generalitat de Catalunya svolge un intenso lavoro di prevenzione, controllo e miglioramento delle acque costiere e delle spiagge catalane, mentre i singoli comuni, nella stagione estiva, s'incaricano della pulizia quotidiana delle principali spiagge della loro costa. Grazie a questo ogni anno spiagge e porti sportivi mantengono la Bandiera Blu. Inoltre, il portale del Servizio Meteorologico della Catalogna offre la predizione meteorologica e sullo stato del mare per le spiagge e la pratica di sport nautici.

Dal canto suo, l'Allgemeiner Deutscher Automobil Club (ADAC), con più di 17 milioni di famiglie associate e un grande prestigio tra l'opinione pubblica tedesca come esperto imparziale in turismo, avalla annualmente la qualità delle spiagge catalane. Esse sono caratterizzate dalla qualità delle acque, dalla vasta offerta di svago, rispettosa dell'ambiente, e dai numerosi servizi turistici che offrono, molti dei quali adattati in modo da risultare accessibili a tutti gli utenti.

Oltre che dalle bandiere blu e dai certificati di qualità che in gran numero sono ostentati dalle spiagge catalane, dai servizi che vengono offerti nei comuni della costa e dai numerosi porti sportivi e aziende dedicate a favorire gli sport nautici, il grande avallo è dato dai milioni di turisti che ripetono ogni stagione le loro vacanze in Catalogna.



## 4.3 Parchi naturali e spazi protetti

**Più del 30% del territorio catalano gode di un qualche grado di tutela speciale. Oltre a un parco nazionale, ci sono 14 parchi naturali sparsi per tutta la Catalogna, riserve marine e naturali, paraggi naturali d'interesse nazionale (PNIN), e una dozzina di spazi naturali protetti sotto l'amministrazione della Provincia di Barcellona.**

Il Parco Nazionale d'Aigüestortes i Estany de Sant Maurici, che appartiene alla rete statale di parchi nazionali, si estende su circa 14.000 ettari tutelati come parco nazionale, a cui ne vanno aggiunti altri 26.000 della zona periferica. I accessi al Parco sono quelli di Espot (Pallars Sobirà), e della Vall de Boí (Alta Ribargorça) ed oltre alla Vall Fosca attraverso la teleferica (Pallars Jussà) ed alla Vall d'Aran. Nel 2018 ha ricevuto la certificazione di Riserva e Destino Turistico Starlight conferita alle zone che adottano misure di protezione e che offrono livelli di qualità eccezionali, nonché ai territori che dispongono anche di infrastrutture per promuovere il turismo astronomico.

Il Parco Naturale di Montsant, il Parco Naturale di Montgrí, le Isole Medes e il Baix Ter, il Parco Naturale del Montseny, il Parco Naturale di Sant Llorenç del Munt i l'Obac, il Parco Naturale della Zona Vulcanica della Garrotxa, il Parco Naturale del Delta dell'Ebre, e le zone protette del Foix, Olèrdola e del Garraf ostentano la Carta Europea di Turismo Sostenibile (CETS) conferito dalla Federazione EUROPARC.

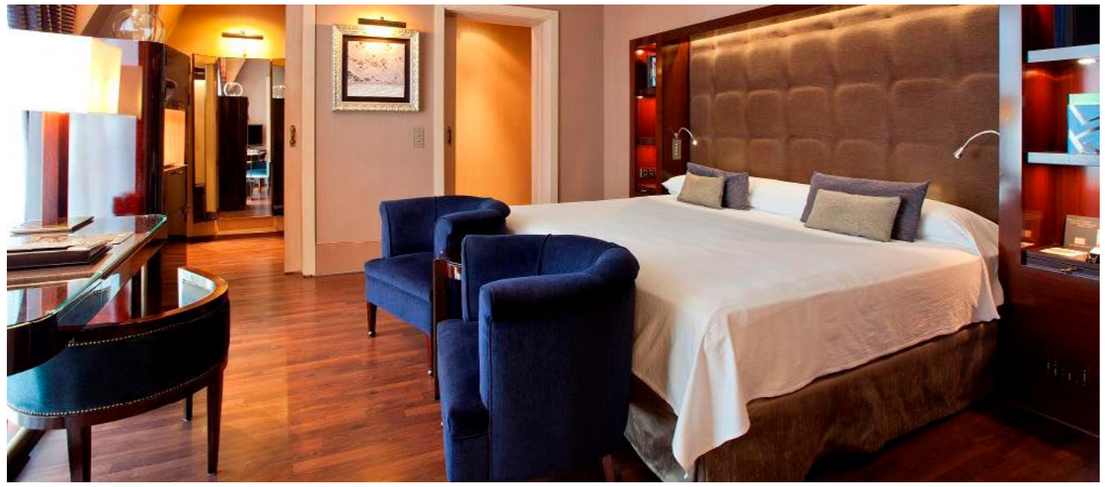
Fra tutti gli spazi naturali spicca il Parco Naturale dell'Alt Pirineu che con il recente allargamento supera i 79.000 ettari, il maggiore spazio protetto della Catalogna. Vi sono anche il Parco Naturale del Montseny e le Terres de l'Ebre, dichiarati Riserva della Biosfera dall'Unesco, e lo Spazio Naturale Protetto della Sierra de Boumort, che coincide con la Riserva Nazionale di Caccia de Boumort. Questo spazio nei Pirenei occidentali catalani è protetto sin dal 1991 e vanta grandi popolazioni di cervi e avvoltoi.

## 4.4 Salute e benessere

**Un gran numero di visitatori viene in Catalogna per usufruire delle cure offerte dalla ventina di terme con acque mineromedicinali dichiarate di pubblica utilità. La tradizione termale catalana risale all'epoca dei romani, ma questi centri hanno adattato gli impianti alle nuove tendenze di alloggio ed offrono standard di qualità omologabili a quelli del moderno settore alberghiero.**

Risaltano fra gli altri municipi con una lunga tradizione termale come Benifallet, Caldes d'Estrac, Caldes de Malavella, Caldes de Montbui, el Vendrell, la Garriga, Sant Climent Sescebes, Sant Hilari Sacalm e Santa Coloma de Farners, con una grande ricchezza idrominerale, che mettono a disposizione dei visitatori terme e diverse attrazioni turistiche come il patrimonio culturale, l'habitat naturale, le attività per il tempo libero, la gastronomia, o le feste e tradizioni. A tutto questo va aggiunta l'offerta in centri di wellness, ludici e termali come quello del Balneario Caldes de Boí o Termes Baronia de Les e di talassoterapia.

# 5. Alloggi turistici



## 5.1 Stabilimenti alberghieri

L'offerta di alloggi turistici è soggetta a una rigida normativa controllata dalla Generalitat de Catalunya, che regola la qualificazione degli stabilimenti. Questa normativa riconosce due gruppi di stabilimenti: hotel (H) e pensioni o ostelli (P), oltre alla modalità dell'hotel-appartamento (HA) che si trova all'interno del gruppo degli hotel.

Per quanto riguarda le categorie, negli alberghi il ventaglio va dal Gran Lusso fino a 1 stella, mentre le pensioni o gli ostelli attualmente non hanno categoria.

Alcuni stabilimenti appartengono alle più prestigiose catene alberghiere del mondo, come The Leading Hotels of the World o Relais & Châteaux e molti possiedono una certificazione di qualità. Bisogna sottolineare iniziative come il marchio Hotel Gastronomici, piccoli stabilimenti a conduzione familiare che offrono una proposta gastronomica con un'eccezionale rappresentazione della cucina catalana preparata con ingredienti locali e prodotti con denominazioni di origine protetta (DOP), indicazioni geografiche protette (IGP) e vini catalani.

A Barcellona si è sviluppata una notevole offerta alberghiera grazie all'aumento del turismo arrivato alla città negli ultimi anni, ma soprattutto sulla fascia costiera, che va dal Villaggio Olimpico alla zona del Forum delle Culture, un'area di congressi e convegni sorta nel 2004. Anche la zona vicina al quartiere fieristico Montjuïc-2, nei pressi dell'aeroporto, ha visto un notevole aumento in termini di offerta alberghiera di qualità, come quella che registrano quartieri del Centro Storico o l'Eixample, con la trasformazione di edifici storici in hotel emblematici.

**La Catalogna annovera attualmente circa 2.900 stabilimenti alberghieri, con circa 300.000 posti letto, molti dei quali stanno investendo in ristrutturazioni per modernizzarsi e specializzarsi in segmenti quali il golf, il turismo della salute e il benessere, la neve, le attività nautiche e altre attività collegate al turismo attivo. Per quanto riguarda i servizi che in genere offrono gli stabilimenti catalani bisogna sottolineare l'eccellente offerta nella ristorazione, che contribuisce indubbiamente all'enorme prestigio gastronomico del paese.**

## 5.2 Camping

La Catalogna possiede una rete di più di 350 stabilimenti, con un'offerta di 100.000 unità di campeggio e una capacità di alloggio totale di circa 270.000 posti. Sono classificati per stelle (da due a cinque) stelle; 5*=Lusso, 4*=1a categoria, 3*=2a categoria y 2*= 3a categoria) e, anche se sono più abbondanti nelle zone del litorale e dei Pirenei, la loro presenza è notevole in tutto il territorio, soprattutto nei pressi di aree naturali protette, per cui la loro offerta abbraccia anche il trekking, gli sport d'avventura o il relax in mezzo alla natura.

Molti di questi camping sono veri e propri parchi vacanze e resort che offrono una gran varietà in gastronomia autoctona, svaghi e intrattenimento professionale per bambini e adulti. I camping sono dotati di piscine, offrono WiFi o servizi di navetta all'aeroporto. Lo stile di vita in un camping catalano si basa sul riposo, sulla tranquillità e sul rispetto per l'ambiente e crea tendenza in Europa in concetti come il Glamping (Camping con Glamour).

Grazie al mite clima mediterraneo, nella maggior parte dei camping catalani, la stagione si prolunga per tutto l'anno con attività singolari come il Paddle Yoga, massaggi orientali, Spa & Wellness, battesimi astronomici o il semplice godimento dei colori di un bosco o della ricerca di funghi in un fine settimana autunnale, oppure lo sci nel periodo invernale.

**La Catalogna è insomma una destinazione eccellente per gli amanti del camping e del caravanning. Un dato da sottolineare è che i soci di club prestigiosi come il Touring Club Automobilistico dei Paesi Bassi (ANWB) – che ha circa 4 milioni di soci – o il club automobilistico tedesco ADAC – con 17 milioni di famiglie iscritte – sono soliti assegnare un punteggio molto positivo ai camping catalani, che considerano fra i migliori d'Europa per la loro elevata qualità.**

Nello specifico, un totale di 13 campeggi catalani 5 stelle hanno ricevuto riconoscimenti internazionali come il "Sustainability & Environmental Award 2022 ADAC" assegnato al Camping la Ballena Alegre di Sant Pere Pescador, l'EuropaPreis Platinium DCC 2021 per il campeggio Calonge International o il "Best Accommodation of Europe 2022 ANWB" per il Tamarit Beach Resort di Tarragona. Questi riconoscimenti e premi annuali garantiscono l'impegno per la qualità e la sostenibilità sia nei servizi che nelle strutture.

**Federazione Catalana Campeggi e Centri di Villeggiatura**
**www.campingsdecatalunya.org**

**Associazione campeggi e centri di villeggiatura della provincia di Barcellona**
*www.barcelonacampings.es*

**Associazione campeggi di Lleida**
*www.campingsdelleida.com*

**Associazione campeggi Costa Daurada e Terres de l'Ebre**
*www.campingstarragona.es*

**Associazione campeggi di Girona**
*www.campingsingirona.com*

**Associazione campeggi di montagna e dei Pirenei catalani**
*www.sompaisatge.com*

# 5. Alloggi turistici

## 5.3 Stabilimenti di agriturismo

**L'offerta di strutture di agriturismo ha superato i 2.400 stabilimenti che offrono oltre 18.000 posti letto. Comprende varie tipologie, da case di paese a cascine isolate. Diverse associazioni identificate territorialmente raggruppano e commercializzano gli agriturismi che ne sono membri.**

Gli stabilimenti vengono classificati nel seguente modo:

- **"Cases de Pagès" o stabilimenti di agriturismo:** qui il titolare, agricoltore di professione, ricava un reddito dall'agricoltura, dall'allevamento o dalla silvicoltura, e i clienti possono completare la loro esperienza condividendo le attività e i mestieri tipici dell'azienda agricola.
- **Sistemazioni rurali:** strutture il cui titolare non è tenuto a ottenere un reddito agrario, ma deve risiedere effettivamente nello stesso comprensorio o alloggio, a seconda della modalità.

Esistono quattro modalità per ciascuno di questi due gruppi: **"Masia"** (cascina) (ci si alloggia in casa dei titolari e si trova fuori dal centro abitato), **"Masoveria"** (casa individuale che si affitta per intero e non è condivisa con i proprietari), **Casa di Paese Condivisa e Casa di Paese Indipendente** (all'interno del centro abitato). Tutte vengono identificate mediante una targa rappresentativa della categoria cui appartengono.

Inoltre, esiste un sistema volontario di classificazione in base a picchi che vengono assegnati in base ad aspetti come l'architettura e la decorazione o l'ambiente e i servizi che offrono, tra gli altri.

**Confederazione Catalana di Turismo Rurale – Concatur**
concatur.cat

**Confederazione di Turismo Rurale e Agriturismo della Catalogna – Turalcat**
catalunyarural.cat/

## 5.4 Appartamenti turistici e abitazioni ad uso turistico

Gli appartamenti turistici e le abitazioni ad uso turistico rappresentano una fetta importante dell'offerta di alloggi in Catalogna. Distribuiti in quasi tutto il territorio catalano, sono particolarmente abbondanti nelle zone costiere. Ce ne sono per tutti i gusti: piccoli e grandi, urbani, marittimi, di montagna o da sci.

**In Catalogna, tutti gli appartamenti e le abitazioni turistiche, come il resto degli alloggi menzionati sopra, debbono avere un numero identificativo presso il Registro del Turismo della Catalogna, a garanzia della loro legalità.**

Entra le associazioni che li commercializzano spiccano:

**Associazione Turistica d'Appartamenti Costa Brava-Girona (ATA)**
apartmentsandvillascostabrava.com

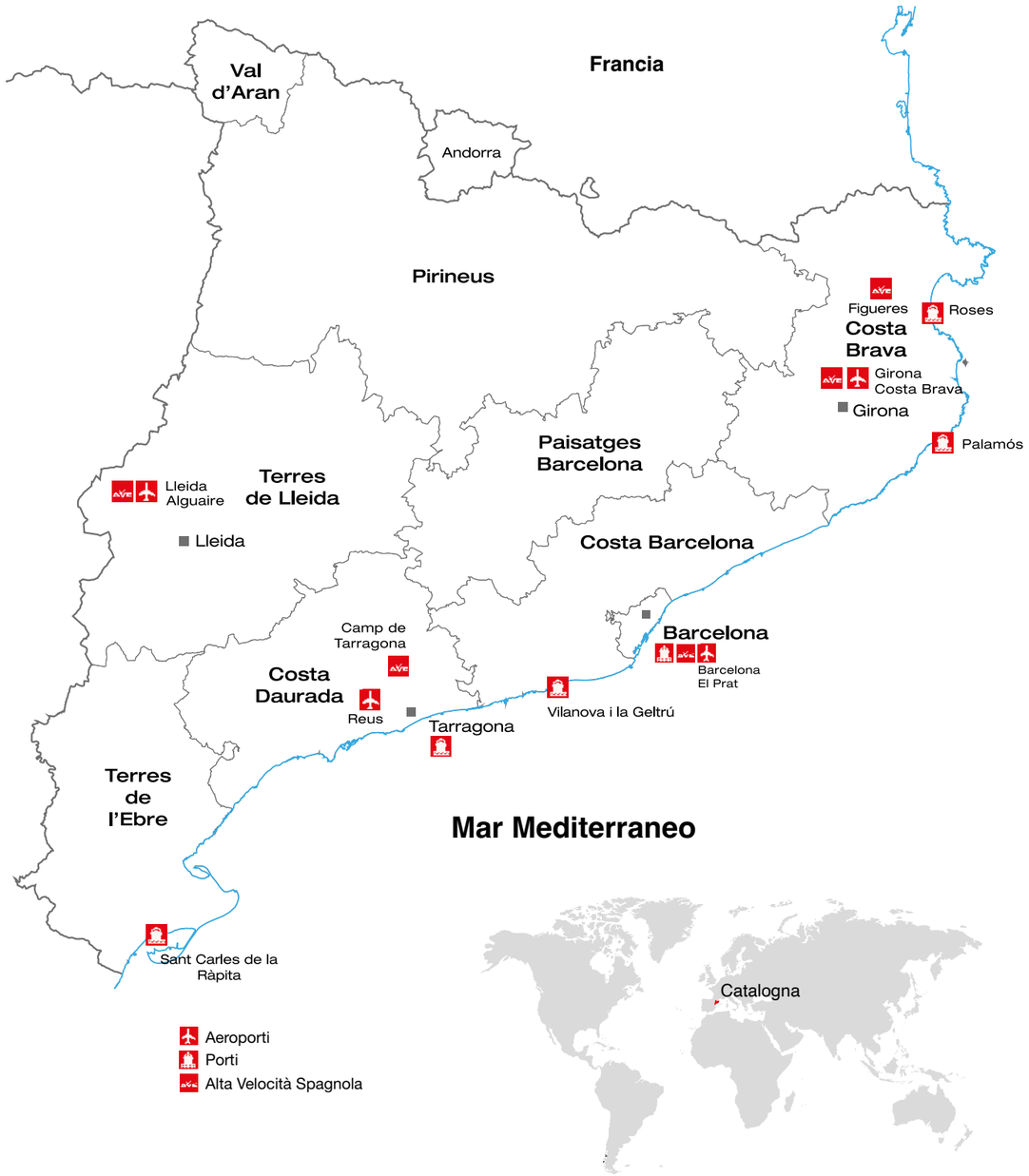
**Associazione d'Appartamenti Turistici Costa Daurada (AT)**
atcostadaurada.org/ca/apartaments-turistics

**Associazione d'Appartamenti Turistici di Barcellona (APARTUR)**
apartur.com

**La Direzione Generale del Turismo, del Dipartimento Impresa e Sapere della Generalitat de Catalunya, mette a disposizione degli utenti la Guida Ufficiale di Alloggio Turistico online – hotel, camping, appartamenti e agriturismi –, cosa che rappresenta una garanzia per gli utenti, dato che le strutture che vi appaiono seguono la normativa vigente nel territorio catalano.**

# 6. Marchi turistici

## La Catalogna è costituita da nove marchi turistici raggruppati e promossi dai vari enti per il turismo:



# 6. Marchi turistici

## 6.1 Costa Brava

**Percorrere i camminamenti di ronda della Costa Brava, pedalare lungo le vie verdi delle terre di Girona, degustare i vini DO Empordà, fare paracadutismo sulla Baia di Roses, degustare la gastronomia della regione nei ristoranti distinti da stelle Michelin, vivere i festival musicali, le immersioni subacquee e anche quelle astronomiche… sono solo alcune delle esperienze più autentiche che la Costa Brava offre ai visitatori che desiderino vivere vacanze indimenticabili.**

La Costa Brava è una destinazione da 365 giorni all'anno, nota per centri come Lloret de Mar, Roses, L'Escala, Platja d'Aro o Cadaqués. Offre infrastrutture, attrezzature, prodotti e servizi turistici adeguati e inclusivi per i visitatori che vogliano trascorrere vacanze indimenticabili in compagnia della famiglia, del partner o degli amici. Atleti e amanti delle attività all'aria aperta, appassionati di cultura, professionisti del business, amanti del benessere, buongustai, crocieristi... trovano sulla Costa Brava un'ampia varietà di prodotti e attività di alta qualità.

Per quanto riguarda l'offerta specifica di prodotti turistici di alta gamma ed esclusivi della Costa Brava, troviamo piccoli hotel family style e di charme, aziende di trasporto, attività e agenzie di viaggio specializzate, di lusso e su misura, che offrono programmi esclusivi, servizi personalizzati ed esperienze selezionate per il visitatore che intenda scoprire il territorio in modo diverso.

La Costa Brava vanta 245 spiagge di sabbia dorata e piccole calette circondate da vegetazione e da scogliere rocciose, che si snodano da Portbou a Blanes lungo 220 km di costa.

Piccole affascinanti località costiere, come Cadaqués, Calella de Palafrugell e Begur, e località turistiche di svago come Roses, L'Escala, Platja d'Aro, Tossa de Mar, Lloret de Mar e Blanes si presentano con un'infinità di proposte di benvenuto in grado di soddisfare le aspettative di qualsiasi visitatore attratto dalla luce e dal clima mediterranei.

Le principali località turistiche della Costa Brava sono Roses, Sant Pere Pescador, Torroella de Montgrí-l'Estartit, Calonge e Sant Antoni, Castell-Platja d'Aro, Sant Feliu de Guíxols, Lloret de Mar e Blanes.

Con oltre 550 elementi patrimoniali catalogati di grande interesse nella demarcazione di Girona, l'offerta di turismo culturale della Costa Brava attira milioni di visitatori sedotti dal ricco e intenso patrimonio storico e artistico del territorio. Cultura sono anche le centinaia di feste di diverso genere che vengono proposte in questa regione.

Il viaggiatore non può perdersi il Triangolo Daliniano, formato dal Teatre-Museu Dalí a Figueres, dalla Casa-Museu Salvador Dalí a Portlligat e dal Castello di Gala Dalí a Púbol, che ospita anche specifiche mostre temporanee nei suoi spazi.

Siamo in un territorio da stelle Michelin, bagnato dal vino dell'Empordà. Con più di 2.000 esercizi di ristorazione che praticano cucine diverse: catalana, di mercato o d'autore. Da sottolineare la grande diversità, ricchezza e qualità dei prodotti agroalimentari offerti dal territorio. La destinazione è nota per la presenza di tredici ristoranti vantano in tutto diciotto stelle Michelin e le proposte di enoturismo, gestite dalla Strada del Vino DO Empordà.



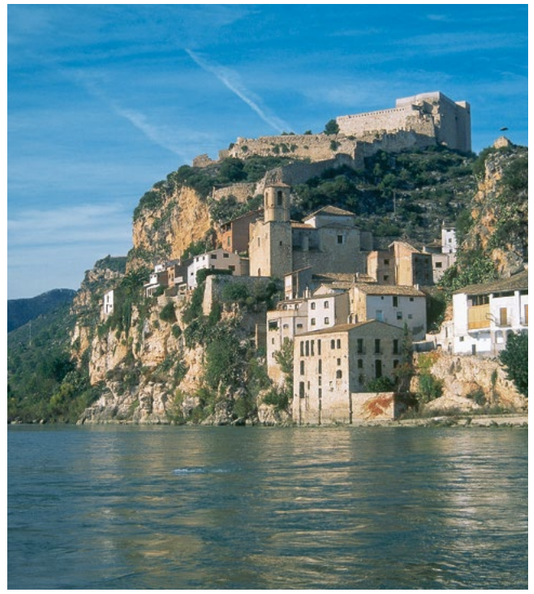
**Indubbiamente, la Costa Brava mette un'ampia gamma di possibilità alla portata del visitatore che viene nella regione attratto dal clima, dalla natura, dalla cultura, dalla gastronomia, dallo svago, dalle attività e dall'ospitalità dei suoi abitanti. I comprensori di Girona, infine, offrono un gran numero di opzioni di alloggio che permettono di godersi appieno la Costa Brava e anche i Pirenei di Girona. Vi si trovano strutture alberghiere di tutte le categorie, appartamenti turistici, campeggi e località di villeggiatura, nonché agriturismi e ostelli. Circa 265.000 posti letto soddisfano le esigenze dei visitatori.**

Gli spazi naturali protetti sono visibili e aperti ai visitatori nelle terre di Girona. Una rete che comprende otto parchi naturali, di cui cinque inclusi nel marchio turistico Costa Brava, e che va dalla montagna al mare, coprendo il 31% della superficie totale della destinazione.

Nelle aree protette si svolgono attività turistiche sostenibili che permettono al visitatore di scoprire il territorio in modo attivo e rispettoso dell'ambiente. Per i visitatori più avventurosi e attivi, un buon modo di scoprire la Costa Brava è praticare attività come il trekking, percorrendo i sentieri locali – più di 2.000 km –, i sentieri a lunga percorrenza (GR) o la rete Itinerànnia e anche i famosi cammini di ronda, oppure quelle di osservazione della fauna e della flora. Altre possibilità sono il ciclismo su strada, la mountain bike, l'equitazione, la scalata e il golf.

Per quanto riguarda il mare, la Costa Brava offre diciotto porti turistici e sportivi, e un'offerta infinita di attività nautiche e acquatiche – vela, catamarano, windsurf in tutte le sue varianti, kayak da mare, immersioni e snorkeling – che consentono al visitatore di apprezzare l'unicità della destinazione.

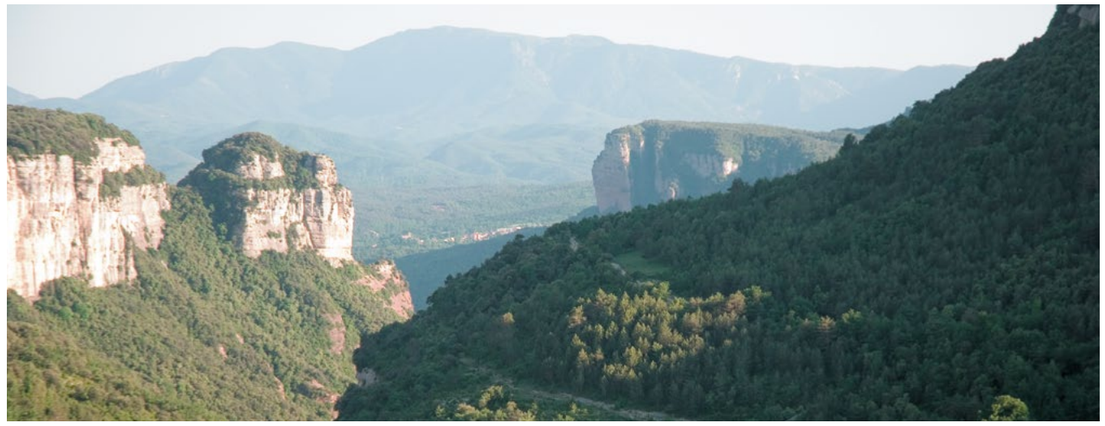
Anche in aria si possono svolgere attività come il salto in paracadute, praticabile in uno dei tre migliori centri di paracadutismo del mondo, Skydive Empuriabrava, o come i voli in mongolfiera.



**costabrava.org**

# 6. Marchi turistici

## 6.2 Costa Barcelona



**Costa Barcelona raggruppa sei comprensori: all'interno l'Alt Penedès, il Vallès Occidental e Oriental, quest'ultimo con il massiccio del Montseny dichiarato Parco Naturale e Riserva della Biosfera; sulla costa il Maresme, il Baix Llobregat e il Garraf.**

È un territorio chiaramente impegnato sulla qualità, dato che tutti i comprensori della Costa Barcelona vantano la certificazione Biosphere come destinazioni turistiche sostenibili.

In Costa Barcelona si concentrano molti servizi ed attività di svago. Fra le sue numerose attrattive turistiche spiccano gli oltre 100 chilometri di costa del Maresme, del Baix Llobregat e del Garraf, dove si trovano nuclei emblematici come Sitges, Mataró e Castelldefels. Arenys de Mar è un importante e porto peschereccio, Sant Pol de Mar conserva la trama del suo accogliente centro storico e le località dell'Alt Maresme come Calella, Pineda de Mar, Santa Susanna e Malgrat de Mar mostrano una evidente vocazione turistica.

Nella zona del Garraf si trovano in riva al mare le località di Sitges e Vilanova i la Geltrú. La prima ha nell'immagine d'Es Baluard, dove si concentrano i palazzi del centro storico trasformati in musei, la principale attrattiva culturale, a cui si aggiungono le spiagge ben tenute e l'offerta di svago e ristorazione. Vilanova i la Geltrú invece è sempre stata una città aperta al mare, con un magnifico porto peschereccio e commerciale e tradizioni profondamente radicate. Nell'entroterra, Vilafranca del Penedès e Sant Sadurní d'Anoia sono rispettivamente la capitale del vino e dello spumante, con una rilevante offerta di enoturismo, presente in tutto il comprensorio dell'Alt Penedès.

Sant Cugat, nel Vallès Occidental, è una città moderna che accoglie uno dei complessi monastici d'epoca medievale (IX sec.) più rilevanti della Catalogna. Dal canto suo il Circuit de Barcelona-Catalunya, nel Vallès Oriental, sede del Gran Premio di Formula 1 e del Gran Premio di Motociclismo offre attività per tutti i pubblici. A Terrassa si può visitare la Seu Egara, un insieme monumentale unico in Europa, il Museo della Scienza e della Tecnica di Catalogna e la Masia Freixa, edificio dei primi dell'Ottocento, e seguire l'itinerario modernista che si snoda per la città.

Costa Barcelona offre un centinaio di chilometri di spiagge urbane, dotate di ogni tipo di servizi e ben collegate a Barcellona. Vi si trovano inoltre



**Con un ricco patrimonio culturale e monumentale, nella Costa Barcelona spicca il lascito modernista di Gaudí nel Baix Llobregat, con la Cripta della Colònia Güell, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Il Circuit de Barcelona-Catalunya è un appuntamento ineludibile per gli amanti del motore, con i premi mondiali di automobilismo e motociclismo. Inoltre, in Costa Barcelona si può degustare una ricca e variata gastronomia e godere di una lunga serie di festival, feste e tradizioni.**

stazioni nautiche come quelle di Santa Susanna e di Vilanova i la Geltrú ed è una destinazione ideale per la pratica del golf. Il termalismo è ben rappresentato in località come Caldes d'Estrac, Caldes de Montbui e la Garriga, rinomate per la qualità delle loro acque termali e gli amanti della natura possono percorrere la vasta rete di Parchi Naturali, alcuni in riva al mare, come quelli del Montnegre i el Corredor, il Parco della Serralada Litoral e quello della Serralada de Marina; e, nell'entroterra Montserrat, con le sue peculiari forme tondeggianti, e i parchi del Garraf, di Sant Llorenç del Munt i l'Obac e del Montseny.

L'equilibrio fra il mare, la pianura e la montagna crea un paesaggio dolce ed un clima eccellente che fanno di questa zona una terra ricca di prodotti ortofrutticoli, con una prestigiosa cucina basata sul pesce e sui frutti di mare. Queste caratteristiche climatiche hanno permesso inoltre lo sviluppo della coltura della vite, con tre delle dodici D.O. catalane: Penedès, Alella e Cava, di grande prestigio internazionale.

**barcelonaesmoltmes.cat**

# 6. Marchi turistici

## 6.3 Barcelona

**Barcellona è la capitale della Catalogna. Una città aperta, accogliente, diversa, sostenibile e con più di 2000 anni di storia. È coraggiosa, culla di movimenti d'avanguardia e motore di cambiamenti sociali, culturali e politici.**

Forse la sua posizione strategica, in riva al mar Mediterraneo, importante porto commerciale sin dal Medio Evo, ha influito sul carattere delle sue genti. Oggi la città gode ancora del mare, di vari chilometri di spiaggia che offrono diverse proposte di attività nautiche, dalla navigazione sportiva (Coppa America di Vela), o di svago – un tramonto ammirato dal mare, con sullo sfondo lo skyline della città, l'arrivo delle barche dei pescatori al molo e l'asta del pesce. Barcellona conserva questa tradizione millenaria e offre la possibilità di accompagnare i pescatori e condividere con loro una giornata di pesca.

Impegnata nei campi della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, Barcellona è stata la prima città al mondo ad ottenere la certificazione Biosphere al turismo responsabile promossa dall'Unesco, che le conferisce l'attestato di destinazione sostenibile. È una città innovatrice, con una lunga tradizione industriale, pioniera in design, creatività e nell'uso delle nuove tecnologie e della gestione intelligente dei servizi ai cittadini, come l'app web Check Barcelona, che fornisce informazioni in tempo reale sul flusso dei visitatori verso le diverse strutture della città.

Fra gli antichi quartieri nei pressi del mare e la montagna, si apre l'Eixample in tutto il suo splendore. Si tratta di un modello di ordinamento urbanistico unico in Europa, progettato nel 1860 da Ildefons Cerdà, uno dei fondatori dell'urbanistica moderna.

L'Eixample barcellonese accoglie i principali gioielli architettonici modernisti d'Europa. Con il programma Super isolati, alcuni dei quali sono stati insigniti del Premio Europeo per lo Spazio Pubblico Urbano, la città fa un passo avanti e diventa il modello per trasformare le strade dell'intera città con l'obiettivo di recuperare per i cittadini una parte dello spazio che attualmente occupano veicoli privati.

Picasso, Miró e Tàpies sono i pittori in cui maggiormente si riflette la "rauxa" (impetuosità) che compensa il comune "seny" (assennatezza) caratteristico dei catalani. Barcellona è una città di musei, dal romanico del Museu Nacional d'Art de Catalunya (MNAC) alla modernità del Museu d'Art Contemporani de Barcelona (MACBA) o al Centre de Cultura Contemporània de Barcelona (CCCB), fino ai grandi esponenti del Modernismo come il Complesso Modernista di Sant Pau, la Casa de les Punxes o la Casa Vicens. Barcelona è una città amante della musica classica che è divenuta un riferimento a livello europeo grazie ad un'offerta e ad una programmazione di prestigio con strutture di grande bellezza come il modernista Palau de la Música, il Gran Teatro del Liceu, uno dei tempi dell'opera con 175 anni di storia e L'Auditori.

Barcellona coniuga tradizione e modernità. La tradizione è data dalle sue cinque "colles castelleres" (torri umane) (Sants, Gràcia, Poble Sec, Poble Nou e Sagrada Família), che sono un esempio d'integrazione multiculturale e intergenerazionale. La modernità è



**Turisme de Barcelona gestisce una rete di 14 punti d'informazione turistica, i cui informatori orientano in 13 lingue, compreso il linguaggio dei segni, i visitatori e cittadini che lo desiderino. Vanta inoltre una vasta offerta di servizi online, dove il singolo visitatore può organizzare il proprio viaggio attraverso il web tickets.visitbarcelona.com. Nella capitale catalana i visitatori possono recarsi presso l'Ufficio del Turismo della Catalogna, al Palau Robert (Passeig de Gràcia, 107). Questo centro d'informazione turistica accoglie inoltre diverse esposizioni nel corso dell'anno ed è un punto di vendita di pubblicazioni, titoli di trasporto, entrate e merchandising.**

invece convocata da una infinità di festival musicali, come il Sónar o il Primavera Sound, riferimenti mondiali, che convivono con le feste popolari della Mercè o quelle dei quartieri, come Gràcia o Sants.

Barcellona può vantare un'offerta di valore aggiunto allo shopping, che rende un'esperienza unica grazie al suo clima, architettura, cultura o ristorazione. Gli assi commerciali di Barcelona Shopping City si estendono attraverso tutti i quartieri, dove gli stabilimenti alla moda si mescolano a quelli di sempre. Barcelona Shopping Line è l'asse di 5 chilometri di aree commerciali, che si estende dal mare alla parte alta della città, con negozi di marchi nazionali e internazionali, unici, centenari, oltre a centri commerciali e altri esercizi di riferimento. Barcelona Unique shops sono negozi singolari che offrono un'esperienza di acquisto unica. Sono stabilimenti di artigiani, designer e marchi locali, botteghe centenarie, di prodotti di salumeria gastronomica e persino negozi di moda sostenibile.

D'altra parte Barcellona si conferma come una delle prime destinazioni in Europa e nel mondo ad ospitare un maggior numero di congressi internazionali con la celebrazione di eventi come il Mobile World Congress e IBTM World o ISE Barcelona.

Allo stesso modo, riunisce tutti gli ingredienti per essere una destinazione leader in gastronomia: dalla cucina tradizionale a quella più attuale, ha 29 stelle Michelin nei suoi fornelli. Inoltre, poche città al mondo possono vantare una rete di mercati come quella che ha Barcellona con 39 mercati alimentari che sono un patrimonio unico in tutti i sensi: la loro architettura e design, la loro storia o la varietà della loro offerta li rendono luoghi emblematici.

Alcune delle attività turistiche più rilevanti sono il Barcelona Tourist Bus e il Barcelona City Tour (percorsi con fermate a monumenti e luoghi di interesse), la Barcelona Card (comprende trasporti pubblici, musei gratuiti e oltre 85 sconti), ii Barcelona Walking Tours (quattro percorsi guidati a piedi), l'Articket (pass per visitare i sei musei principali) e il Barcelona Pass Modernista.

C'è anche una grande varietà di visite e servizi sia in città che nei suoi dintorni, con attrazioni naturali, culturali e vitivinicole. Barcellona è la porta d'ingresso al territorio di produzione vinicola, e offre diversi modi di avvicinarsi a questo fantastico universo: degustando vini o bevendo un bicchiere con il meglio della gastronomia, questa città si assapora attraverso il palato.

I Pirenei catalani sono un vero paradiso per gli amanti della montagna e sono a due passi da Barcellona, a sole due ore di distanza puoi fare una scappata di un giorno grazie alle buone comunicazioni con Barcellona o soggiornare per qualche tempo in hotel o agriturismi.

**visitbarcelona.com**

# 6. Marchi turistici

## 6.4 Costa Daurada

**Ottantuno chilometri di costa con 60 spiagge di sabbia fine e dorata formano il versante marittimo della Costa Daurada, composta dalle regioni del Baix Penedès, il Tarragonès, il Baix Camp, Alt Camp, la Conca de Barberà e il Priorat. La Costa Daurada è una destinazione ideale per la famiglia.**

Salou, Cambrils e Vila-seca-La Pineda Platja che, insieme al Vendrell, Muntanyes de Prades e Calafell, che hanno conquistato il marchio di Turismo Familiare della Generalitat de Catalunya, sono il principale polo turistico della Costa Daurada, con una proposta eterogenea di riposo, divertimento, gastronomia e patrimonio naturale che, un anno dopo l'altro, attrae migliaia di turisti.

Una delle principali attrattive è il PortAventura World, con i suoi due parchi: il PortAventura Park e il PortAventura Caribe Aquatic Park, a cui si è aggiunto il Ferrari Land, l'unico parco in Europa dedicato al cavallino rampante.

Inoltre, i comuni di Salou e di Cambrils vantano il marchio di Turismo Sportivo, sempre della Generalitat de Catalunya, grazie a un'importante offerta specializzata ed adattata ad atleti di tutti i livelli. Fra le altre spiccano le offerte in nautica, ciclismo e calcio. A sud della Costa Daurada, Mont-roig-Miami Platja è un gioiello per gli amanti del BTT, con 140 chilometri di percorsi e 12 chilometri di litorale suddivisi in quattro spiagge e nove cale.

Cambrils, inoltre, mette a disposizione del visitatore una ricca proposta gastronomica, che comprende due ristoranti fregiati di una stella Michelin. Gli altri due ristoranti insigniti di una stella Michelin della Costa Daurada sono Deliranto, a Salou, e Quatre Molins, a Cornudella de Montsant. Torredembarra dispone di una riserva naturale straordinaria: Els Muntanyans, uno spazio naturale condiviso con Creixell.

Un altro importante polo di attrazione è costituito dalla Tarraco romana, dove si evidenziano il circo, l'anfiteatro, la muraglia, il foro provinciale, l'acquedotto Les Ferreres o Centcelles, che sono solo alcuni dei monumenti catalogati come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.



**I Castells (torri umani), nati a Valls agli inizi del XIX sec. e Patrimonio Immateriale dell'Umanità, costituiscono una delle grandi manifestazioni culturali del paese. Nella Costa Daurada, sono numerose le feste patronali nel corso delle quali si organizzano esibizioni di Castells: da Valls, passando per Tarragona, l'Arboç, el Catllar, el Vendrell o Reus, senza dimenticare il concorso di Castells, che si celebra nella Tarraco Arena Plaça di Tarragona tutti gli anni pari.**

Il convento di Poblet, che è il monastero del Cister più grande d'Europa, è anch'esso Patrimonio dell'Umanità. Il monastero, nella regione della Conca de Barberà e panteon reale dell'antica Corona aragonese, è stato ricostruito e conserva tutti gli elementi originali dell'Età Media, attualmente custoditi dalla comunità di monaci del Cister.

Il massiccio della Serra del Montsant, nella regione del Priorat, è il simbolo del parco naturale premiato con la Carta Europea di Turismo Sostenibile. Questo comprensorio che aspira al riconoscimento dell'Unesco come paesaggio culturale comprende la DO Montsant e la DOQ Priorat, con prevalenza delle varietà di grenache rossa e Carignano, con cui sono elaborati alcuni dei vini più pregiati del mondo. Ad essi, bisogna aggiungere i vini e spumanti delle DO Tarragona, Penedès, Conca de Barberà, Catalunya e Cava.

Il ricco patrimonio architettonico di Reus, costruito tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, consente di godersi un percorso che include 26 immobili, alcuni realizzati sotto la direzione di Lluís Domènech i Montaner. A Reus, inoltre, si trova il Gaudí Centre, un centro d'interpretazione del modernismo.

Le località di Reus, el Vendrell, Mont-roig-Miami Platja e Horta de Sant Joan si raggruppano sotto il marchio Paisatge dels Genis (Paesaggio dei Geni), una proposta turistica che, tra le altre cose, riunisce edifici singolari come il Museu Pau Casals nel Vendrell, la fattoria dove Miró trascorse alcune stagioni estive a Mont-roig, il Centro Picasso di Horta o lo stesso Gaudí Centre a Reus.

**costadaurada.info**

# 6. Marchi turistici

## 6.5 Terres de l'Ebre

**Terres de l'Ebre raggruppa i quattro comprensori bagnati dal fiume Ebro lungo il suo corso di circa 130 chilometri in territorio catalano: Baix Ebre, Montsià, Terra Alta e Ribera d'Ebre. Terre che presentano una notevole varietà dal punto di vista paesaggistico e gastronomico. All'allevamento di ostriche e di mitili autoctoni nelle tranquille e tiepide acque del Delta dell'Ebro, vanno aggiunti il pesce ed i crostacei forniti dal Mediterraneo e la peculiare cucina tradizionale dell'entroterra.**

Di grande importanza anche gli agrumi, fra i quali le clementine, Indicazione Geografica Protetta; i vini di qualità elaborati nella Terra Alta, riconosciuti con una D.O.; il riso del Delta, la cui coltivazione è una delle attività agricole più importanti della zona; la frutta dolce della Ribera d'Ebre; e il miele, un prodotto di qualità da abbinare a ogni tipo di dessert, tutti trasformati in una icona che identifica le Terres de l'Ebre dal punto di vista gastronomico e turistico.

L'Ebro ne è la colonna vertebrale e un elemento decisivo della sua storia ed economia. Lungo la costa, in un percorso che va dall'Ametlla de Mar a Les Cases d'Alcanar, si scopre l'affascinante mondo del delta dell'Ebro, una zona paludosa di 320 chilometri quadrati. Nell'entroterra, il Parco Naturale dels Ports, con vette di quasi 1.500 metri, è il paradiso dello stambecco e una destinazione contraddistinta dal marchio Turismo Familiare, mentre le catene del Montsià, di Pàndols, di Cavalls e di Cardó, fra le altre, sono spazi naturali tutelati dove si può vivere la natura. L'avvistamento di uccelli è una delle attività cui è possibile dedicarsi nelle Terres de l'Ebre in qualsiasi stagione dell'anno.

L'offerta turistica è ricca, con un patrimonio naturale, monumentale e culturale in molti centri come Tortosa, dove si può visitare un interessante quartiere ebreo; Horta de Sant Joan, di cui si innamorò il giovane Picasso; Miravet, con un centro storico appollaiato sulla cima di una roccia affacciata sull'Ebro; Tivissa con il Castellet de Banyoles, uno dei siti iberici più importanti della Catalogna; La Fatarella, che presenta la singolarità delle vie fiancheggiate da portici nel centro storico del borgo; e Ulldecona, con un importante insieme di dipinti rupestri dichiarati Patrimonio dell'Umanità.

In memoria della battaglia dell'Ebro, nel territorio è stato creato il Centro di Studi sulla Battaglia dell'Ebro a Gandesa e Centri d'Interpretazione in diverse località raggruppati nel COMEBE (Consorci Memorial



**La maggior parte del territorio delle Terres de l'Ebre dal 2013 è stato qualificato Riserva della Biosfera, un riconoscimento alla qualità di tutto l'ecosistema di cui l'Ebro è la spina dorsale, un fiume vivo e a tratti navigabile che svolge un ruolo di grande rilevanza. Ha ricevuto inoltre il riconoscimento Top 100 Sustainable Destinations, una delle 100 migliori destinazioni turistiche sostenibili del mondo.**

dels Espais de la Batalla de l'Ebre). Un'altra proposta turistico-culturale è la Via Verde delle Terres de l'Ebre, che attualmente va da Tortosa ad Arnes con un itinerario di 49 chilometri e che si prolunga fino alla Valle di Zafán-Alcañiz, con ulteriori 50 chilometri, percorribile in bicicletta, a piedi o a cavallo. Il cicloturismo, con i più di 1000 km di strade poco transitate è un'altra offerta di queste terre, particolarmente il cicloturismo sportivo su strada, per cui spicca il monte Caro.

Il delta dell'Ebro offre un paesaggio variabile a seconda della stagione dell'anno.
La suaformazione è conseguenza dei conferimenti di sabbia da parte del fiume avvenuti nel corso di milioni di anni. Una parte delle sue terre sono state dichiarate parco naturale e costituiscono uno degli spazi più emblematici e singolari del Mediterraneo.
Vi si possono realizzare diverse attività: dall'osservazione di uccelli, alla navigazione fluviale, alla pesca tradizionale della "pantena",

e alle gite in bicicletta o alla fruizione di numerose spiagge vergini. Questa esemplare conciliazione delle esigenze di tutela dell'ambiente di numerose spiagge vergini. Questa esemplare conciliazione delle esigenze di tutela dell'ambiente è valsa a questo territorio diversi riconoscimenti internazionali.

**terresdelebre.travel**

# 6. Marchi turistici

## 6.6 Pirineus

**Il marchio Pirineus include l'offerta turistica degli 11 comprensori dell'Alt Empordà, l'Alta Ribagorça, l'AltUrgell, il Berguedà, la Cerdanya, la Garrotxa, il Pallars Jussà, il Pallars Sobirà, il Ripollès, il Solsonès e la Val d'Aran, che per la loro singolarità costituiscono un marchio turistico a sé stante.**

I Pirenei catalani offrono al visitatore una notevole gamma di punti d'interesse: il paesaggio, con la vetta più alta della Catalogna, la Pica d'Estats (3.143 m), alla frontiera fra i comprensori del Pallars Sobirà e del dipartimento francese dell'Ariège ed un'infinità di vallate incantevoli, che imprimono al territorio un carattere singolare e ricco in diversità, come le Valli Arán, di Cardós, di Lord, della Cerdanya, di Camprodon o di Núria, fra tante altre; i villaggi conservano un importante patrimonio di arte romanica, come pure una gran ricchezza in tradizioni e feste assai care alla popolazione locale. Vi si può praticare ecoturismo attraverso i parchi ed aree tutelate sparse su tutto il Pireneo catalano, nonché numerosi sport di montagna e d'avventura e varie proposte di turismo attivo come trekking, cicloturismo e sport d'acque tumultuose come il rafting. Gli appassionati di BTT dispongono di quasi 100 itinerari segnalati, mentre coloro che preferiscono la bicicletta su strada potranno percorrere Pirineus attraverso la via transpirenaica o pedalando in certe zone come valichi di montagna impegnativi o percorrendo tappe del Giro di Catalogna o la tappa del Tour de France che nel 2016 si è svolta fra Vielha e la Seu d'Urgell.

Il turismo sulla neve è particolarmente importante, con dieci stazioni di sci alpino e sei di sci nordico. Grande elemento di dinamizzazione dei comprensori di montagna, il turismo invernale ha spinto le stazioni a convertirsi in stazioni di montagna, in grado di offrire attività tutto l'anno come, ad esempio, itinerari di Bike Park nei mesi estivi o molte altre per tutti i tipi di pubblico (scivoli, teleferiche). In effetti, delle 16 stazioni catalane sette sono accreditate dal Catalan Tourist Board come Impianto Turistico Familiare: Espot, Boí Taüll, Masella, Vall de Núria, Vallter 2000, Port Ainé e La Molina. Le possibilità in inverno vanno oltre lo snowboard o lo sci in tutte le sue modalità (alpino, nordico, di montagna...) con esperienze come l'heliski, il mushing (slitta trainata dai cani), la costruzione di igloo e persino le immersioni sotto il ghiaccio.

Una tradizionale e gustosa cucina montanara, abbinata a vini come quelli della DO Empordà e Costers del Segre, birre artigianali di diversi produttori locali, e un turismo legato alla salute ed al benessere anche con zone e stabilimenti termali, sono altri elementi di queste terre in cui una buona rete di servizi permette fruirli tutto l'anno.

Nei Pirenei di Catalogna si trova l'unico Parco Nazionale del territorio, Aigüestortes i Estany de Sant Maurici. Ma l'elenco di spazi protetti nei Pirenei catalani annovera anche il Parco Naturale dell'Alt Pirineu che con i suoi quasi 70.000 ettari è il più vasto della Catalogna; il Parco Naturale della Zona Vulcanica della Garrotxa che contiene il complesso vulcanico più importante della Penisola Iberica, con una quarantina di coni vulcanici, cosa che gli conferisce delle caratteristiche uniche nel continente europeo; il Parco Naturale del Cadí-Moixeró con l'emblematica montagna del Pedraforca dichiarata Paraggio Naturale d'Interesse Nazionale; il Parco Naturale delle Fonti dei Fiumi Ter e Freser; il Parco Naturale degli Aiguamolls de l'Empordà, una zona paludosa habitat di uccelli acquatici e luogo di sosta per quelli migratori; e il Paraggio Naturale d'Interesse Nazionale dell'Albera collegato al Parco Naturale del Cap de Creus, dove i Pirenei si fondono con il Mediterraneo. Complessivamente i Pirenei dispongono di 331.661 ettari di spazi sotto tutela, la metà di quelli esistenti in tutta la Catalogna.

Nell'ambito culturale vanno ricordati il tempio della Seu d'Urgell, unica cattedrale romanica dei Pirenei catalani, il monastero di Santa Maria di Ripoll o chiese come Sant Quirze de Pedret e Sant Jaume de Frontanyà, nel Berguedà, sono esempi del romanico catalano.

Un commento a parte merita l'insieme di chiese romaniche della Valle di Boí, che per la loro architettura e i dipinti murali sono state inserite nella lista del Patrimonio Mondiale dall'Unesco. In quella di Sant Climent de Taüll un mapping riproduce la decorazione dell'abside e del tempio con tutta la sua policromia. Due feste tradizionali sono state dichiarate Patrimonio Orale e Immateriale dell'Umanità: La Patum di Berga,

una spettacolare manifestazione le cui origini risalgono alla seconda metà del XIV sec. nel 2005, e la Festa de les Falles dei Pirenei (Feste dei Falò), nel 2015.

L'alloggio consiste per lo più in piccole strutture a conduzione familiare, sparse su tutto il territorio, che vanno dagli alberghi, alle case di agriturismo, ai campeggi, agli appartamenti turistici e agli ostelli, fino ai rifugi di alta montagna.

**visitpirineus.com**

**Il Catalan Tourist Board, attraverso il programma Pirineus, realizza pubblicazioni specifiche come il catalogo generale, quello di trekking, quello sull'offerta culturale e sul patrimonio, o dépliant come quello sui due sentieri trasversali di lunga percorrenza, il GR1 e il GR11. Il Marchio Pirineus de Catalunya possiede una sua cartella stampa, un manuale di vendita della destinazione, in collaborazione con le rispettive agenzie locali, distribuite in tutto il territorio. Queste pubblicazioni sono disponibili in varie lingue sui siti: catalunya.com y visitpirineus.com.**

# 6. Marchi turistici

## 6.7 Terres de Lleida

**Questo marchio raggruppa i comprensori di La Noguera, il Pla d'Urgell, la Segarra, l'Urgell, il Segrià e Les Garrigues, terre privilegiate in cui fruire tutto l'anno un'enorme varietà di sport e di attività di turismo attivo, una cultura singolare, una gastronomia autoctona e un agroturismo di qualità. Tutto ciò con una generosa agricoltura che fornisce una grande quantità di prodotti, fra i quali spiccano la frutta dolce, l'olio e il vino protetti da denominazione d'origine e da etichette di qualità.**

La città di Lleida, capoluogo del comprensorio del Segrià e della circoscrizione omonima, dominata dall'imponente immagine della Seu Vella o antica cattedrale, si trova in un ambiente naturale unico ed è il centro demografico ed economico più importante della Catalogna interna, con un'economia basata sul settore agroalimentare e sui servizi di ogni genere. La vita culturale della città è stata promossa straordinariamente grazie a nuove strutture e proposte, tra cui il recentemente inaugurato Centro d'Interpretazione dell'Ordine del Tempio di Gardeny, il Castell del Rei nei pressi della Seu Vella, il Museo Diocesano e del Comprensorio e il percorso La Lleida Secreta, che consente di scoprire l'antico tracciato urbano della città attraverso i siti archeologici.

I comprensori della Plana de Lleida, il capoluogo Lleida e quindi i Pirenei sono divenute destinazioni di grande potenziale turistico e di localizzazione di congressi grazie all'entrata in attività dell'aeroporto di Lleida-Alguaire, all'alta velocità e al Palazzo dei Congressi La Llotja.

Altri punti d'interesse di questa zona sono il Parco Astronomico Montsec, il monastero di Santa Maria de Vallbona, integrato nella Strada del Cister assieme ai monasteri di Poblet e Santes Creus, gli ultimi due sulla Costa Daurada; la Strada dei Castelli di Sió, itinerario turistico che raggiunge una ventina di castelli dei territori della Segarra, dell'Urgell e della Noguera con il nuovo Centro d'Interpretazione sito a Concabella; il ripristino dell'Estany d'Ivars i Vila-sana, nel Pla d'Urgell, il lago interno più grande della Catalogna e luogo ideale per gli amanti della natura, in particolare del turismo ornitologico; la Strada del Vino de Lleida-Costers del Segre e quella dell'Olio; la Strada delle Capanne a Volta, un percorso guidato attraverso diverse costruzioni in pietra a secco nelle Garrigues; ed il Camí de Sant Jaume (Cammino di Santiago in Catalogna) che, assieme al Camí Ignasià (Cammino di Sant'Ignazio di Loyola), è una delle grandi iniziative turistiche che attraversa gran parte delle Terres de Lleida.



**La catena montuosa del Montsec, fra i territori della Noguera e del Pallars Jussà, vanta uno dei cieli con minore inquinamento luminoso della Catalogna. Per questo motivo, anni fa è stato creato il Parco Astronomico Montsec, un progetto che coniuga la ricerca astrologica con programmi di divulgazione per il pubblico. Agli inizi del 2013, dopo diversi studi, il Montsec ha ottenuto il titolo di destinazione turistica e riserva Starlight, riconosciuto dall'Unesco.**

Nel 1998 è stato dichiarato Patrimonio Mondiale l'insieme di arte rupestre dell'Arco Mediterraneo della Penisola Iberica, comprendente 757 siti e pitture rupestri, di cui 16 si trovano nei territori di Lleida, e fra i quali spicca la Roca dels Moros o le Grotte del Cogul, nel territorio di Les Garrigues.

Nel settore meridionale dei Pirenei di Lleida, si apre un vasto territorio di grande valore geologico che è stato dichiarato geoparco con il nome di Geoparc Orígens als Pirineus Catalans. Copre più di 2.000 chilometri quadrati e si estende attraverso 19 comuni nei comprensori del Pallars Jussà, del Pallars Sobirà, de La Noguera e dell'Alt Urgell. L'Unesco conferisce questo riconoscimento ai territori dotati non solo di caratteristiche naturali d'interesse, ma anche di un modello di gestione patrimoniale sostenibile che coinvolge in maniera permanente le comunità locali. L'Epicentre, a Tremp, è il centro presso il quale i visitatori possono trovare tutte le informazioni.

Le Terres de Lleida presentano un'ampia offerta di feste e attività sportive e culturali. Va segnalato inoltre il gran numero di iniziative che hanno contribuito a "destagionalizzare" il settore, come il Centro di osservazione dell'Universo del Montsec (COU); il Treno dei Laghi, un percorso turistico e panoramico tra la città di Lleida e Pobla de Segur indirizzato soprattutto al turismo familiare; o la creazione di nuovi spazi espositivi e di itinerari destinati a far conoscere le ricchezze naturali, culturali e monumentali.

La fioritura degli alberi da frutto e il turismo dell'olio sono proposte integrate via via nel turismo. Buona parte delle Terres de Lleida, quando arriva la primavera, si ammanta di un tappeto dai colori bianco e rosa quando fioriscono peri, nettarine e pesche. La qualità e la diversità degli oli prodotti nei comprensori della pianura di Lleida hanno favorito le iniziative di degustazione che consentono di apprezzare sapori e consistenze finora sconosciute al grande pubblico.

**aralleida.cat**

# 6. Marchi turistici

## 6.8 Val d'Aran

**Nei Pirenei occidentali, con una superficie de 633,46 kmq, la Val d'Aran è un territorio in cui, in un ambiente naturale e durante le quattro stagioni dell'anno si possono trovare tutte le modalità di svago che una destinazione di montagna può offrire.**

La sua posizione e l'orografia favoriscono l'esistenza di un clima, di una fauna, di una flora e di un paesaggio singolari e variegati, come pure di una storia unica il cui massimo esponente è la lingua del territorio, l'aranese.

Destinazione di natura e turismo attivo per eccellenza, più del 30% del suo territorio supera i 2.000 metri. La Val d'Aran che possiede la certificazione Biosphere, offre dei paesaggi unici e una diversità di ecosistemi che lo rendono uno dei territori più ricchi in fauna e flora dei Pirenei. I sentieri guidati e il parco faunistico Aran Park permettono di ammirare questa biodiversità, cangiante da una stagione all'altra.

L'inverno offre un quadro incomparabile per gli amanti della neve. Baqueira Beret, la stazione con la più grande area sciistica della Spagna offre 167 km di piste dove godere di tutte le modalità di sci. E per i non sciatori o per completare una bella giornata di sport sulla neve, il meraviglioso ambiente della Val d'Aran permette molte altre attività come: escursioni in motoslitta, con racchette da neve, in slitte trainate da cani, slitta trainata da cavalli... Le opportunità di svago sono inesauribili in Val d'Aran.

Nel resto dell'anno, il Parco Nazionale d'Aigüestortes i Estany de Sant Maurici, vette di più di 3000 metri, più di 200 laghi di montagna, cascate spettacolari, sentieri segnalati per tutti i livelli, passeggiate a piedi o in bicicletta, oltre ad una gran varietà di attività connesse all'acqua ed alla natura.

La ricchezza artistica della Val d'Aran è uno dei maggiori tesori dei Pirenei. Raccolta su sé stessa per secoli, questa valle ci ha tramandato un patrimonio artistico completo e vario.

Completo perché annovera magnifici esemplari stilistici di tutte le epoche; vario perché la produzione artistica aranese spazia su tutti i generi e tutte le discipline



**La Val d'Aran invita i visitatori anche a un meritato riposo con oltre 14.000 posti letto. Hotel a 4 e 5 stelle, piccoli alberghi e aparthotel, appartamenti turistici, due Paradors de Turisme, camping, stabilimenti di agriturismo, rifugi su laghi e di montagna e ostelli della gioventù. Un altro elemento di relax è dato dalle acque che sgorgano in diversi punti della Val d'Aran, in centri termali che offrono ambienti piacevoli e caldi.**

(architettura, pittura e scultura, in pietra e in legno), eseguita a volte con squisita maestria ed a volte con commovente ingenuità.

Anche la gastronomia occupa un posto di tutto rispetto nell'offerta della Val d'Aran. Con i suoi 260 ristoranti e bar, invita a degustare tanto piatti tradizionali, come la "*òlha aranesa*", paté, stufati di cacciagione, elaborati con prodotti autoctoni come la cucina d'autore con ingredienti come l'anatra, cucinata in 100 modi diversi, lo storione o il caviale. Il tutto condito con il sapere e la calda ospitalità degli aranesi.

**visitvaldaran.com**

# 6. Marchi turistici

## 6.9 Paisatges Barcelona

**Le terre dell'entroterra catalano, ricche in patrimonio naturale, vantano la certificazione Biosphere in quanto destinazioni turistiche sostenibili. Nei pressi della città di Barcellona, abbracciano i comprensori dell'Anoia, del Bages, del Moianès e di Osona e permettono di scoprire castelli, eremi e vestigia storiche di altre epoche armoniosamente inserite nella natura.**

Sono composte da vaste pianure della cosiddetta Depressione Centrale circondate da montagne, con città di grande tradizione storica e monumentale o di mercato come Vic, Manlleu, Manresa, Cardona e Igualada; e con emblematici monasteri come Montserrat, l'Estany, Lluçà, Sant Benet de Bages e Sant Pere de Casserres. Vi si trovano anche interessanti zone di montagna come il Montseny, confinante con Costa Barcelona, dichiarato Riserva della Biosfera dall'Unesco, o le Guilleries ed il Collsacabra che circondano l'invaso di Sau. Il monastero e la montagna di Montserrat rappresentano molto più di uno spazio naturale tutelato e alla singolarità della conformazione geologica si aggiunge la dichiarazione di Parco Naturale, con la rete di sentieri che lo percorrono e vie di scalata. Poco lontano si trova il parco del Castello di Montesquiu, con il famoso castello circondato da giardini le cui origini risalgono al X secolo.

Il geoturismo ha assunto una progressiva rilevanza come prodotto turistico. Più di 36 milioni di anni fa, nel cuore geografico della Catalogna, si estendeva un mare che scomparve con l'innalzarsi dei Pirenei, in un processo che ci ha lasciato spettacolari formazioni rocciose e ricche risorse naturali che hanno definito il paesaggio e la società del territorio. Il Parco Geologico e Minerario della Catalogna Centrale è un progetto che valorizza le attrattive geologiche e minerarie del territorio e quelle turistiche sotto un comune denominatore, il geoturismo, con un'offerta turistica interessante e di qualità, che coniuga cultura, natura, geologia, mineralogia e gastronomia. Fra le altre risorse turistiche, si trovano le Grotte del Toll (Moià) e il Parco Naturale della Montagna di Montserrat. A Cardona, il Parco Culturale della Montagna di Sale, il castello adibito a Parador de Turismo (Albergo), assieme alla collegiata romanica di Sant Vicenç,



**Il complesso monumentale di Sant Benet, a Sant Fruitós de Bages, nei pressi di Manresa, è diventato una destinazione turistica che coniuga diversi progetti singolari: il monastero romanico, di grande valore architettonico e culturale; la Fondazione Alícia, creata dal cuoco Ferran Adrià e dal cardiologo Valentí Fuster, dedicata alla divulgazione dell'alimentazione sana e della salute; e l'Hotel Món, stabilimento a quattro stelle con sale per convegni, con il suo ristorante L'Ó premiato con una stella Michelin.**

costituiscono una delle principali risorse turistiche della zona.

Vic, capoluogo della zona di Osona, è una città che vanta un notevole patrimonio, che si estende attorno ai portici della Piazza Maggiore, o del Mercadal, celebre per il suo mercato settimanale. Lembi delle antiche mura, un tempio romano ed edifici medievali, barocchi e modernisti compongono il centro storico della città, dove spiccano la cattedrale, con gli interni affrescati da Josep Maria Sert, e il Museo Episcopale, che contiene una delle migliori collezioni di arte medievale d'Europa. Una ulteriore attrattiva della zona sono gli incantevoli borghi di Rupit e Pruit, immersi in un ambiente ancestrale di grande fascino.

Igualada, capoluogo dell'Anoia, è stata a lungo legata all'industria conciaria. Da visitare il Museo della Pelle, con il Museo Comprensoriale dell'Anoia, nella fabbrica di Cal Bover e nell'antica conceria di Cal Granotes, e consigliabile lo shopping in outlets di qualità. Al Museu Molí Paperer di Capellades si può vedere poi come si faceva anticamente la carta. E da non perdere infine il raduno internazionale di palloni aerostatici più importante del paese, l'European Balloon Festival. La gastronomia di qualità e soprattutto i salumi hanno una particolare importanza in questa zona, con i vini della D.O. Pla de Bages e il singolare patrimonio enoturistico, con la Strada dei Tini della Valle del Flaquer e i suoi capanni da vigneto, tutti in muratura a secco con lo straordinario complesso di Tini dell'Escudelleta e del Ricard.

**barcelonaesmoltmes.cat**

# 7. Esperienze turistiche

Il Catalan Tourist Board (CTB) è l'organismo ufficiale della Generalitat de Catalunya responsabile della promozione e dell'assistenza alla commercializzazione delle risorse turistiche della Catalogna, all'estero e in Spagna. Il suo obiettivo è consolidare l'immagine del territorio catalano come destinazione turistica diversificata e di qualità. Uno degli obiettivi strategici del CTB è promuovere un turismo che garantisca la sostenibilità economica, sociale e ambientale del modello turistico in Catalogna. Per il cliente, la sostenibilità è diventata un fattore decisivo nella scelta di una destinazione dove trascorrere le proprie vacanze.

In base a questo requisito fondamentale, per individuare le migliori esperienze turistiche e guidarne la promozione nel modo più efficace, il CTB cataloga offerta turistica catalana per marchi. Ciascuno di essi raggruppa una tipologia omogenea di offerta commercializzabile il cui rispetto dei requisiti stabiliti è monitorato.

I marchi creati finora sono: Spiaggia in Famiglia, Natura e Montagna in Famiglia, Strutture familiari e Agenzie di viaggio, Cicloturismo in Catalogna, Ecoturismo, Trekking in Catalogna, Avventura e turismo attivo, Turismo Sportivo, Golf in Catalogna, Enoturismo in Catalogna, Esperienze Gastronomiche , Hotel Gastronomici, Arte e Cultura, Quartieri marittimi e borghi, Città e borghi caratteristici, Città affascinanti, Catalunya Premium, Barcelona Medical Destination e Catalunya Convention Bureau.

**Il CTB offre, attraverso il canale di vendita experience.catalunya.com, le migliori esperienze turistiche possibili in tutto il territorio. Disponibile in cinque lingue (catalano, spagnolo, inglese, francese e tedesco), il cliente potrà scegliere fra una ventina di categorie di prodotto e consultare il blog con le migliori proposte mensili.**



## 7.1 Attività in spazi naturali e rurali

**La Catalogna possiede un patrimonio naturale eccezionale con parchi naturali ed altri spazi naturali protetti, ideali per attività di svago, di avventura e di contemplazione della natura. Esperienze che permettono di conoscere la storia e il patrimonio naturale e culturale del territorio in modo semplice e piacevole.**

### Avventura e turismo attivo

La straordinaria biodiversità del paesaggio catalano permette al visitatore di praticare rafting o idrospeed nei fiumi come il Noguera Pallaresa (Pirineus), riferimento mondiale in questo campo; navigare in kayak in mare e fiumi; fare canyoning; volare in deltaplano, parapendio, pallone aerostatico o aereo da turismo; saltare in paracadute, montare a cavallo o praticare scalata in paraggi singolari come la montagna di Montserrat e Siurana (Costa Daurada). La sua costa offre una grande varietà di fondali marini. A nord, la Costa Brava con più di trenta centri di immersione subacquea e due riserve marine il Parco Naturale del Cap de Creus e le Isole Medes e prossimamente quella delle Isole Formigues. Più a sud, si trovano la Costa Barcelona e la Costa Daurada dove gli amanti degli sport acquatici hanno a loro disposizione un ampio ventaglio di possibilità.

### Agriturismo

La Catalogna ha un'offerta specializzata in agriturismo che offre l'opportunità di vivere esperienze uniche in campagna; una proposta unica sostenibile e di qualità legata all'essenza del territorio.

Nelle oltre 700 cascine, agricoltori e allevatori aprono le loro case, i campi, le stalle e le cucine, per offrire un'esperienza personalizzata ai propri ospiti, condividendo e scambiando in prima persona esperienze di lavoro agricolo, zootecnico o forestale.

Famiglie, coppie, gruppi di amici, o anche aziende che realizzano Team Building, possono soggiornare nelle case degli agricoltori o allevatori e svolgere a loro volta attività come la raccolta delle uova, la conoscenza di nuove varietà e proprietà dei prodotti locali, la vita intorno all'allevamento biologico di vitelli, la raccolta di frutta o verdura, partecipare alla vendemmia, all'elaborazione di un formaggio o anche solo godersi un'osservazione astronomica accompagnata da una degustazione di liquori autoctoni... scoprendo così il patrimonio materiale e immateriale che circonda l'origine di ciò che mangiamo.

Oltre a poter vivere queste attività nelle cascine, l'offerta agrituristica è completata da altre visite e attività presso musei, centri culturali, atelier e anche itinerari a tema dedicati a prodotti agroalimentari. Ne è un buon esempio la festa *Benvinguts a Pagès* (un fine settimana all'anno di porte aperte in aziende agricole, zootecniche e forestali di tutta la Catalogna) così come i percorsi *Benvinguts a Pagès*, disponibili tutto l'anno.

L'agriturismo, insomma, permette al visitatore di andare oltre il turismo di campagna, e di conoscere e vivere in prima persona la vita di campagna, attraverso le persone del luogo, che mostrano il loro lato più autentico.

# 7. Esperienze turistiche

## Divertirsi sulla neve

I Pirenei catalani, con paesaggi incantevoli come la Cerdanya, la Valle di Núria e la Val d'Aran, fra gli altri, sono una destinazione ideale per gli amanti della neve. La Catalogna fu pioniera nella pratica dello sci, poiché nel 1943 fu inaugurata La Molina (Cerdanya), la prima stazione sciistica di tutto lo Stato spagnolo e attualmente caratterizzata da un alto livello di accessibilità. Quattro anni dopo venne inaugurata la stazione della Vall de Núria, anch'essa sui Pirenei Orientali.

Sui Pirenei catalani vi sono 16 stazioni di montagna che presentano la più ampia e variegata offerta dello Stato spagnolo, con un'area sciabile di 600 chilometri. Le 10 stazioni di sci alpino sono: Baqueira Beret, Boí Taüll Resort, Espot Esquí, La Molina, Masella, Port Ainé, Port del Comte, Tavascan, Vall de Núria e Vallter 2000. A esse vanno aggiunte 6 stazioni di sci nordico che offrono tanto circuiti per sci come itinerari per racchette da neve: Aransa, Guils Fontanera, Lles, Sant Joan de l'Erm, Tuixent-La Vansa e Virós-Vall Ferrera. Stazioni come La Molina, Baqueira Beret e Tavascan offrono anche attività e circuiti adattati. I Pirenei offrono anche la possibilità di praticare altre attività il cui denominatore comune è la neve: escursioni con racchette, moto da neve, surf, sci telemark, passeggiate su slitte trainate da cani (mushing), scalata su ghiaccio, elisci, oltre all'immersione sotto ghiaccio e costruzione di igloo.

Oltre alla maggior parte di stazioni di sci, varie aziende offrono questo tipo di servizi. Il tutto completato da una vasta offerta di alloggi dotati di ogni comodità, da una gastronomia tradizionale montanara che ha saputo aggiornarsi e numerosi centri pensati per il benessere personale.

## Attività nautiche

La Catalogna è una destinazione privilegiata per il turismo nautico, che è praticato soprattutto sul mare ma anche in fiumi, laghi ed invasi. Spiccano la rete formata da 42 porti sportivi e turistici dei 50 esistenti in tutta la Catalogna, tutti attrezzati con un'adeguata infrastruttura di servizi ai naviganti, e le sei stazioni nautiche catalane:

- **Living Roses**
  *livingroses.cat*
- **Estartit Illes Medes Estació Nàutica**
  *enestartit.com*
- **Santa Susanna**
  *stasusanna-barcelona.com*
- **Visit Vilanova**
  *visitvilanova.cat*
- **Nàutic Parc Costa Daurada i Terres de l'Ebre**
  *nauticparc.com*
- **ENLaRapita!**
  *enlarapita.com*

Entrambi i tipi di impianti, porti e stazioni nautiche, offrono un gran ventaglio di attività, per adulti e bambini, come snorkel, kitesurf, flyboard, paddle surf, fly fishing, vela, remo, moto, nautica, kayak, catamarano, diversi tipi d'imbarcazione e pesca.



**La possibilità di svolgere attività sportive e ludiche per tutto l'anno fa che le stazioni sciistiche e di montagna siano divenute destinazioni che presentano un'offerta variata ben al di là del periodo di neve. D'altro canto, l'alto livello degli impianti in funzionamento nei Pirenei catalani fa che in ogni stagione vi si svolgano numerose competizioni nazionali e internazionali.**

## Ecoturismo

Riserve della biosfera, parchi naturali, paesaggi singolari... La Catalogna accoglie un territorio piano di spazi naturali dove si può praticare l'ecoturismo. In una estensione ridotta di terreno, in cui è possibile spostarsi da una estremità all'altra in una sola giornata, gli amanti della natura possono trovare un'infinità di attività ecoturistiche che si svolgono in uno dei suoi spazi naturali o protetti e che devono rispettare alcuni principi fondamentali come provocare il minimo impatto possibile sull'habitat, contribuire allo sviluppo locale, conoscere ed aiutare a conservare la natura.

Per ottenere una buona esperienza ecoturistica è importante la presenza di una guida locale esperta nel territorio. Lei ti aiuterà a comprendere il paesaggio e la sua fauna, ad acquisire la consapevolezza del necessario rispetto e conservazione del patrimonio naturale, ad interpretare ciò che stai vedendo in modo piacevole e rispettoso, ad approfondire la tua conoscenza del territorio locale e delle sue attrattive naturali e culturali. Con il suo aiuto, la tua esperienza di ecoturismo sarà completa e indimenticabile.

Alcune delle attività ecoturistiche più popolari in Catalogna sono l'osservazione di fauna e flora, l'esplorazione dei fondali marini o il trekking. Ma ci sono molte altre proposte, come ascoltare il bramito dei cervi nelle montagne dei Pirenei e avvistare cetacei nel Parco Naturale del Cap de Creus. Si può praticare anche il turismo scientifico nelle due riserve della biosfera catalane (le Terres de l'Ebre e il Montseny), osservare animali selvatici in libertà, immergersi in una riserva marina, o contemplare le stelle in un cielo del tutto terso. Inoltre, la Catalogna gioca un ruolo di primo piano nella piattaforma internazionale Wildsea Europe, che commercializza esperienze di ecoturismo marittimo lungo le coste europee.

## Avvistamento di uccelli

La posizione strategica e la varietà geografica fanno della Catalogna una destinazione particolarmente privilegiata per l'osservazione di uccelli (birdwatching). In una sola giornata di primavera sono state avvistate più di 200 specie di uccelli, perché le ridotte distanze che separano diversi ecosistemi permette ai volatili di cominciare il giorno in una vetta dei Pirenei e di arrivare in serata sulla costa mediterranea. Oltre al delta dell'Ebro, paradiso ornitologico della Catalogna, sono molti i punti del territorio in cui esercitare questa attività: gli Aiguamolls de l'Empordà, il delta del Llobregat, lo stagno d'Ivars, Els Ports, Montserrat, Cap de Creus, il Parco Nazionale d'Aigüestortes i Estany de Sant Maurici, il Cadí-Moixeró, Mont-rebei e il Montsec. Molte delle infrastrutture allestite per rendere più facile l'osservazione di uccelli sono accessibili anche per persone a mobilità limitata. Le attrattive di queste zone e molte altre sono presentate nella pubblicazione a cura del Catalan Tourist Board.

# 7. Esperienze turistiche

## 7.2 Turismo sportivo e golf

**La Catalogna vanta una grande tradizione sportiva, con impianti di primo livello che sono un riferimento internazionale, come l'Anello Olimpico, scenario delle Olimpiadi del 1992 a Barcellona, il Circuito di Barcelona-Catalunya, a Montmeló, o il Camp Nou, lo stadio del FC Barcelona. Inoltre, la Catalogna gode di un clima perfetto per la pratica di attività sportive all'aria aperta tutto l'anno e una posizione geografica che permette l'esercizio di ogni tipo di sport, da quello nautici a quello di alta montagna.**

**Il Turismo Sportivo è un prodotto strategico 4D (Destagionalizzazione, Deconcentrazione, Diversificazione e Despesa – spesa in catalano). Il suo fattore di destagionalizzazione consente di prolungare la stagione turistica di molti stabilimenti e destinazioni catalane, alleggerire le aree a maggior concentrazione turistica, diversificare l'attività e generare spesa nel territorio. Al di là degli eventi sportivi (maratone, triathlon, gare ciclistiche, partite di calcio ecc.), sono molti i club, le squadre, le associazioni sportive internazionali che vengono ad allenarsi al di fuori della stagione turistica, per le buone condizioni climatiche della regione, in luoghi diversi del territorio in cui generano attività economica.**

### Marchio di turismo sportivo

Questo riconoscimento è conferito dal Catalan Tourist Board alle destinazioni e imprese specializzate che offrono risorse e servizi di alta qualità al turista amante dello sport. Il CTB ha sviluppato questo programma seguendo segmenti di domanda prioritari: atleti di élite, professionisti, dilettanti e turista che vogliono praticare attività sportive o assistere a competizioni in Catalogna.

Sono contraddistinti da questa marca non solo i comuni certificati, gli impianti sportivi, le agenzie di viaggio, strutture d'alloggio e altre imprese di servizi specializzate. Le discipline sportive di questa marca sono: atletica, calcio, tennis, sport di squadra, remo, canoa, vela leggera, nuoto, paracadutismo e triathlon.

Il marchio è stato creato nel 2003 ed attualmente annovera undici municipi catalani certificati:

- **Amposta (canottaggio e canoa acque placide)**
  *amposta.cat*
- **Calella (nuoto e triathlon)**
  *calellabarcelona.com*
- **Cambrils (calcio e vela)**
  *cambrils-turisme.com*
- **Castelldefels (canottaggio e canoa acque placide)**
  *castelldefels.org*
- **Girona (ciclismo e tennis)**
  *girona.cat/turisme*
- **L'Ametlla de Mar (vela)**
  *visitametllademar.com*
- **L'Hospitalet de Llobregat (atletica, calcio, sport di squadra e nuoto)**
- **Lloret de Mar (atletica, calcio, sport di squadra e nuoto)**
  *lloretdemar.org*
- **Salou (calcio, triathlon e vela)**
  *visitsalou.eu*
- **Santa Susanna (calcio, sport di squadra, vela e ciclismo)**
  *stasusanna-barcelona.com*
- **Sort (canoa acque tumultuose)**
  *sortturisme.com*

### Turismo da golf

Con un clima mite e mediterraneo e una cornice naturale fatta di bei paesaggi montani e di vaste spiagge, la Catalogna è una delle principali destinazioni europee per la pratica del golf. Gli amanti di questo sport lo possono praticare tutto l'anno.

La tradizione golfistica della Catalogna è lunga, con 100 anni di storia, e l'offerta in questo campo è ampia e variegata. La Catalogna possiede 36 campi da golf, 4 par 3 e più di 40 pitch & putt. I campi, alcuni dei quali progettati da rinomati architetti, sono integrati in complessi turistici o vicini a stabilimenti appositamente pensati per giocatori e amanti del golf, e anche per i loro accompagnanti, a disposizione dei quali pongono una magnifica offerta complementare, legata alla salute e al benessere, alla gastronomia, alla cultura e allo svago.

# 7. Esperienze turistiche

## 7.3 Enoturismo

**La Catalogna ha una eredità vinicola di oltre duemila anni di storia, che inizia con lo sbarco ad Empúries di greci e romani. Attualmente, con una superficie di più di 65.000 ettari di vigneti e una produzione annua di oltre 380 milioni di bottiglie di vino e cava, la Catalogna è una delle più destinazioni enoturistiche con un maggior potenziale.**

**L'enoturismo in Catalogna permette al visitatore di viaggiare attraverso dodici denominazioni d'origine e di scoprire un paesaggio del vino variegato e affascinante, dai vigneti accarezzati dalla brezza marina a quelli che si estendono sulle grandi pianure dell'entroterra o che si arrampicano lungo le pendici delle montagne. Durante tutto l'anno si possono visitare più di 300 cantine, passeggiare fra vigneti, ammirare un ricco patrimonio e abbinare vino e gastronomia, fra le altre proposte.**

### Dodici denominazioni d'origine

La Catalogna certifica la qualità dei suoi vini attraverso dodici denominazioni d'origine: DO Alella, DO Conca de Barberà, DO Costers del Segre, DO Empordà, DO Montsant, DO Penedès, DO Pla de Bages, DOQ Priorat, DO Tarragona e DO Terra Alta, oltre alle DO Cava e DO Catalunya. Vi sono in Catalogna strade enoturistiche perfettamente strutturate come la Enoturismo Priorat (DOQ Priorat e Montsant),, la Strada del Vino di Lleida-Costers del Segre, la Strada del Vino DO Empordà, la Strada del Vino DO Bages, Enoturismo Penedès ed Enoturismo DO Alella, la Strada del Vino DO Terra Alta e Ruta del Trepat-DO Conca de Barberà e la Strada del Vino DO Tarragona.

Grandi cantine di fama internazionale, cantine tradizionali e familiari; con produzione ecologica e biodinamica, edifici modernisti noti come "cattedrali del vino"; modeste capanne in mezzo a un vigneto, casolari centenari, l'architettura più avanguardista mostrano ai visitatori i segreti dei vini catalani, spesso nei pressi di elementi di enorme interesse come il monastero di Poblet, Sant Pere de Rodes, Escala Dei, Empúries...

La storia vitivinicola della Catalogna si può scoprire anche visitando i vari musei e centri d'interpretazione del Vino e del Cava, fra i quali spiccano: il Castell del Vi (Falset), il Centro Enoturistico e Archeologico di Vallmora, il CIC Fassina-Centre d'Interpretació del Cava (Sant Sadurní d'Anoia) e Vinseum (Vilafranca del Penedès).

La visita enoturistica in Catalogna può coincidere anche con alcuni degli oltre 180 eventi enogastronomici che hanno luogo nel corso dell'anno e può essere combinata con attività di ogni tipo che permettono di conoscere i vigneti in modo attivo e originale: a piedi, in bicicletta elettrica, in segway, in mountain bike, in fuoristrada, a cavallo o addirittura in elicottero o in velieri. E la giornata può concludere con una seduta di vinoterapia.

In Catalogna vi sono una quarantina di agenzie di viaggi e imprese specializzate nell'organizzazione di esperienze enoturistiche complete e di primo livello. Va ricordato che molte delle esperienze enoturistiche in Catalogna sono pensate per famiglie, coppie, gruppi di amici ed a persone disabili e/o a mobilità ridotta.



**Il Catalan Tourist Board ha creato il marchio Enoturismo Catalogna per sviluppare, promuovere e consolidare proposte specifiche di esperienze e di attività enoturistiche di alto valore aggiunto, che contribuiscano alla conoscenza e al godimento del patrimonio e della cultura vitivinicola catalana.**

# 7. Esperienze turistiche

## 7.4 Gastronomia

**Scoprire la gastronomia di un paese, passeggiare per i suoi mercati, comprare, degustare e conversare con i protagonisti della sua cucina, percorrere itinerari enologici... tutto questo e molto di più è il turismo enogastronomico.**

La gastronomia fa parte del patrimonio culturale di un popolo e la cucina catalana risale a tempi immemoriali, con una lunga tradizione di ricette raccolte in antichi manuali. Il libro del Sent Soví ne è un esempio. Si tratta di un volume di ricette catalano del XIV secolo, considerato finora come uno dei più antichi d'Europa e punto di riferimento della nascita della cucina catalana.

La Catalogna è un riferimento gastronomico a livello mondiale, come dimostra il riconoscimento come Regione Europea della Gastronomia 2016. Ferran Adrià, Carme Ruscalleda, Joan Roca, Carles Gaig o Sergi Arola, tra gli altri, sono diventati ambasciatori della nostra cultura. La Catalogna annovera 50 ristoranti che sommano nel complesso 65 stelle nella Guida Michelin del 2022.

Oltre ai grandi nomi della cucina catalana, nel panorama gastronomico si si sono inseriti ultimamente i Collettivi di Cucina della Catalogna, associazioni di ristoranti ed altri stabilimenti gastronomici che basano le loro proposte sul prodotto locale, sulla cucina e sul territorio che rappresentano:

**Costa Brava:**

- Cuina de l'Empordanet
- Cuina del Vent
- Girona Bons Fogons
- Grup Gastronòmic del Pla de l'Estany
- Girona Territori d'Estrelles

**Costa Barcelona:**

- Club de Tast del Gremi d'Hostaleria de Sitges
- Corbera Sabors
- Col·lectiu Cubat
- Cuina Vallès
- Cuina VO
- Vilafranca Ve de Gust

**Barcelona:**

- Barceloneta Cuina

**Terres de Lleida:**

- Noguera Cuina

**Costa Daurada:**

- El Gust és Nostre
- Tarragona Gastronòmica
- Terra i Taula

**Pirineus:**

- Cuina Pirinenca de Cerdanya
- Cuina Volcànica
- Cuines de la Vall de Camprodon
- Fogons de la Vall de Ribes
- La Xicoia
- El Club dels Sabors del Berguedà

**Terres de l'Ebre:**

- Cuina La Ràpita-Delta de l'Ebre
- Club de Gastronomia de l'Ametlla de Mar
- L'Essència de l'Arròs d'Amposta

**Paisatges Barcelona:**

- Osona Cuina
- Els Fogons del Bages
- Cardona Sabors



**L'offerta gastronomica catalana mette alla portata dei sensi un ventaglio di possibilità di vivere la gastronomia. Curiosare fra le bancarelle di un mercato; godere una giornata di pesca con pescatori professionisti; cucinare piatti tipici; visitare caseifici artigianali o frantoi; conoscere gli interni delle cantine; visitare musei specializzati… Una delle proposte singolari è l'alloggio in uno dei Hotel Gastronomici, stabilimenti di piccolo formato e familiari che offrono una proposta gastronomica in cui spiccano piatti di cucina catalana elaborati con ingredienti di prossimità e prodotti con denominazioni di origine protetta DOP e indicazioni geografiche protette IGP e vini catalani.**

In Catalogna si coltivano e si producono importanti prodotti di qualità. Alcuni di questi prodotti hanno le loro distinzioni di origine e qualità agroalimentari come le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette. I prodotti ecologici occupano un posto rilevante nell'offerta agroalimentare catalana e sono garantiti dal Consiglio Catalano della Produzione Ecologica (CCPAE) che li controlla e certifica. Va tenuto altresì presente il movimento Slow Food, movimento che intende preservare gli alimenti, le materie prime e le tecniche di coltivazione e di trasformazione ereditate grazie agli usi locali consolidati nel corso del tempo. Una cinquantina di ristoranti di tutta la Catalogna hanno il distintivo km 0 concesso dall'associazione Slow Food.

Anche a tavola è importante il ruolo dell'artigianato. Collegando cucina, prodotto e territorio si vuole sottolineare il ruolo degli artigiani che elaborano prodotti legati alla gastronomia, siano essi utensili di cucina o da tavola: articoli di vimini, cucchiai e forchette di legno di bosso, calici di vetro soffiato, pentole di coccio...

Nel corso dell'anno si svolgono oltre trecento attività e mostre enogastronomiche. Spiccano eventi biennali come il Forum Gastronomico Alimentaria Barcelona, Mostra di Vins i Caves de Catalunya, Barcelona Beer Festival e Mercat de Mercats, sempre a Barcellona, e la Fiera Salute ed Alimentazione Slow Food, a Lleida.

# 7. Esperienze turistiche

## 7.5 Grandi icone culturali e grandi itinerari

**La cultura è il segno d'identità della Catalogna, un paese di artisti e imprenditori che cerca nel passato l'essenza del proprio spirito innovatore e aperto al mondo. Come paese millenario la Catalogna possiede un patrimonio artistico e monumentale unico in Europa che la rende una destinazione preferenziale del turismo culturale. Grazie a questo lascito storico e culturale, l'Unesco ha dichiarato nella Catalogna un totale di undici beni Patrimonio Mondiale; tre di essi Patrimonio Immateriale e due Riserva della Biosfera (vedasi Attrazioni turistiche).**

Le possibilità culturali della Catalogna sono varie e permettono di seguire le piste dall'uomo di Neanderthal ai giorni nostri, passando dall'epoca degli iberi, dei greci, dei romani e dai diversi stili architettonici come il romanico, il gotico e il modernista, fra gli altri, fino ad oggi, quando le firme di rinomati architetti come Jean Nouvel, Norman Foster, Richard Meier, Enric Miralles, Benedetta Tagliabue, Jacques Herzog, Pierre de Meuron e lo studio d'Olot RCR (vincitore del premio Premi Pritzker d'architettura 2017) sono divenute il simbolo della nuova Barcellona che cerca il suo posto nel mondo. Risaltano le opere di architetti modernisti come Gaudí, Domènech i Montaner, Puig i Cadafalch e Josep Mª Jujol. Oltre a noti scrittori, la Catalogna vanta le creazioni di grandi geni dell'arte, tanto della scuola catalana di pittura (Joaquim Vayreda, Hermen Anglada Camarasa, Ramon Casas, Isidre Nonell, Joaquim Torres- Garcia, Albert Ràfols Casamada, ecc.) come di creatori quali Dalí, Picasso, Miró o Tàpies, tutti essi con musei in cui ammirare le loro opere.

A questo vanno aggiunti itinerari consolidati come attrattive turistiche e di qualità quali il Camí de Sant Jaume (tratto catalano del Cammino di Santiago), il Camí dels Bons Homes (Cammino dei Buoni Uomini), la Catalunya Jueva (Catalogna Ebrea), la Ruta del Íbers (Itinerario degli Iberi), la Ruta del Císter (Strada dei Monasteri Cistercensi), la Strada del Romanico e i diversi percorsi legati al patrimonio culturale, industriale e religioso, come il Cammino Ignaziano.

### Grand Tour della Catalogna

Questo percorso, una delle principali novità in Catalogna, permette di conoscere, scoprire, sperimentare, gustare e godere della destinazione in auto. È un viaggio e molti viaggi allo stesso tempo affinché ogni viaggiatore possa organizzarlo come vuole, possa viaggiare al proprio ritmo, in qualsiasi momento dell'anno, e scegliere tra una vasta gamma di esperienze diverse per scoprire il patrimonio, le attrazioni naturali ed enogastronomiche, oltre a conoscere la gente, i suoi costumi e le sue tradizioni.

Il Gran Tour della Catalogna è un itinerario disegnato con tutto il territorio secondo le basi del modello di turismo sostenibile promosso dall'Agenzia Catalana del Turismo: un turismo distribuito uniformemente su tutta la geografia catalana, diversificato e di alta qualità, che permette di scoprire la destinazione tutto l'anno.

Il percorso è organizzato in modo da agevolare la conoscenza di prodotti, territori e itinerari meno conosciuti, rendendo visibili esperienze locali e autentiche che permettono di diversificare la gamma di servizi e l'offerta di esperienze turistiche favorendo al tempo stesso la destagionalizzazione.

Ispirato ai grandi viaggi iniziati a metà del XVII secolo, il Grand Tour della Catalogna è un percorso di oltre 2.000 chilometri, pensato per automezzi e con due modalità: un unico viaggio di 13 giorni o in 5 tratte, da 5 o 7 tappe ciascuna.



**Vari sono in Catalogna gli itinerari di pellegrinaggio, come quello del Cister che collega tre monasteri di quest'ordine religioso nei territori della Conca de Barberà, l'Alt Camp e l'Urgell; uno di essi, quello di Poblet, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Il Camí de Sant Jaume (Cammino di Santiago in Catalogna) unisce la Catalogna a Santiago de Compostela, e il Camí Ignasià (Cammino Ignaziano) attraversa la Catalogna in sette tappe fino a Manresa, dove, sulle rive del fiume Llobregat, si trova la grotta dove Sant'Ignazio da Loyola scrisse i suoi Esercizi spirituali.**

La prima modalità, il Grand Tour Iconico della Catalogna, è un percorso in cui ogni chilometro affascina il viaggiatore. Con un tour circolare di 13 giorni, che possono sembrare di più per la varietà delle proposte e dei paesaggi, il visitatore conoscerà le grandi icone culturali e naturali della Catalogna.

**Tratto 1:** da Barcellona a Tarragona. Il punto di partenza del Grand Tour della Catalogna è la città di Barcellona e la sua eredità modernista, che ci porta alla Tarragona romana, terra di calçots, cava e xató. Lungo il percorso ci fa scoprire la montagna di Montserrat, Cardona e il suo castello e il patrimonio storico-artistico di Solsona. Ci mostra anche i paesaggi di vigneti e cantine del Penedès, il fascino di Sitges e l'eredità musicale di Pau Casals a El Vendrell, fino a raggiungere le spiagge del Garraf e il nord della Costa Daurada.

**Tratto 2:** da Tarragona a Lleida. Dalla Tarraco romana parte questo tratto che corre lungo la Costa Daurada, tra ulivi millenari e vigneti, dove si può gustare la cucina marinara di Cambrils ed esplorare il Delta dell'Ebre in canoa o in bicicletta. Si inoltra nell'entroterra seguendo il corso del fiume Ebre, lasciando la costa per scoprire la natura selvaggia dei Ports, l'arte di Picasso, le cattedrali del vino della Terra Alta e del Priorat e gli imponenti monasteri della Strada del Cister, come quello di Poblet, fino ad arrivare a Lleida.

**Tratto 3:** da Lleida a La Seu d'Urgell. Da Lleida e dalla sua iconica Seu Vella, questo tratto lascia la pianura per addentrarsi nei Pirenei della Catalogna. La Val d'Aran, i piccoli borghi medievali, il cielo stellato del Montsec e il complesso di chiese romaniche della Vall de Boí diventano i nostri compagni di viaggio. Un viaggio che comprende anche la visita al Parco Nazionale di Aigüestortes i Estany de Sant Maurici e gli sport d'avventura sul fiume Noguera Pallaresa, prima di raggiungere La Seu d'Urgell.

**Tratto 4:** da La Seu d'Urgell a Figueres. Partendo dalla Seu d'Urgell, la strada si dirige a est attraverso i Pirenei della Catalogna mentre costeggia il Parco Naturale CadíMoixeró. Il percorso attraversa il monastero di Ripoll, con la sua facciata adornata di scene bibliche, il Parco Naturale della Zona Vulcanica della Garrotxa e i suoi 40 vulcani, e attraverso comuni emblematici della zona come Santa Pau, Besalú e Banyoles. Si conclude a Figueres, la porta di acceso all'universo del genio di Dalí.

**Tratto 5:** da Figueres a Barcellona. Da Figueres, questa tappa ci fa navigare nell'universo surrealista di Dalí, con la visita a Cadaqués e al Cap de Creus. Prosegue lungo la Costa Brava e i suoi villaggi marinareschi con i loro cammini di ronda costieri e i porti pescherecci, come Palamós. Le città medievali, come Peratallada, offrono una pausa a metà strada prima di attraversare il Montseny e di sostare sulle spiagge e nei villaggi di pescatori della Costa Barcelona. Il punto finale del viaggio è Barcellona.

Ulteriori informazioni sul sito *grandtour.catalunya.com*, nel *Manuale di Commercializzazione* o nel *Manuale di Comunicazione*. È stata inoltre pubblicata una guida completa di oltre 350 pagine, comprese le mappe di ogni tappa.

# 7. Esperienze turistiche

## 7.5 Grandi icone culturali e grandi itinerari

### Altre proposte culturali

Non va dimenticata l'inesauribile offerta di una grande città come Barcellona o di centri come Tarragona, Girona o Lleida (tutte collegate dall'Alta Velocità), ideali per fare turismo urbano e combinare interessi culturali ed attività di svago.

Spicca in particolare l'offerta di turismo musicale, con spazi singolari come l'Auditorium di Girona, la Llotja a Lleida e, a Barcellona, il Gran Teatro del Liceu, l'Auditori e il Palau de la Música Catalana. D'estate, inoltre, diversi paesi organizzano festival di musica in zone monumentali e in spazi di speciale interesse artistico, tra questi il Festival Internazionale di Castell de Peralada, il Festival Internazionale di Musica di Torroella de Montgrí, il Festival de Música de Santa Florentina, la Cantada d'Havaneres a Calella de Palafrugell e il Festival Internazionale di Musica di Cantonigròs. Indimenticabile, la figura del grande violoncellista Pau Casals, legata al suo paese natale, El Vendrell (Costa Daurada), dove si può visitare la casa-museo Vil·la Casals e l'Auditori Pau Casals, che offre interessanti programmi musicali.

La Catalogna ha più di quattrocento musei e centri d'arte dedicati a tutte le epoche e a tutti gli stili artistici, arricchiti da una completa programmazione di esposizioni. Due esempi sono il Museu Nacional d'Art de Catalunya (MNAC), che ospita una delle collezioni più importanti d'arte romanica e un'altra dedicata al Modernismo, il Museo di Arte Contemporanea di Barcellona (MACBA) e il Museu de la Ciència i de la Tècnica de Catalunya (mNACTEC) a Terrassa, nell'edificio modernista della fabbrica Aymerich, Amat i Jover e con centri distribuiti in tutta la Catalogna. In tutto il territorio catalano si trovano numerosi monasteri e santuari, la maggior parte di essi consacrati alla Vergine Maria. Fra tutti spicca il Santuario di Montserrat, principale riferimento spirituale del paese, in una montagna dalle forme sorprendenti, e quello della Madonna di Núria, in una valle dei Pirenei.

**Le marche del Catalan Tourist Board: Quartieri e Borghi marinari, Città e Località Caratteristiche, e Borghi Incantevoli hanno come obiettivo distinguere nella promozione turistica dei municipi catalani la cultura come uno degli ingredienti principali.**

**Conoscete le città, i paesi e i borghi certificati:**

- *Città e Paesi con Carattere*
- *Paesi Incantevoli*
- *Quartieri e Borghi Marinari*

# 7. Esperienze turistiche

## 7.6 Trekking e cicloturismo

**In Catalogna si può fare trekking dai Pirenei al Mediterraneo, in una grande diversità e qualità di paesaggi. Con il 30% tutelato, la presenza di 12 parchi naturali e di 1 parco nazionale, il territorio è pronto ad offrire proposte di percorsi e itinerari a ogni tipo di pubblico, coniugando la pratica dell'escursionismo con un'ottima proposta culturale ed enogastronomica.**

**La rete catalana di sentieri si collega alla rete europea e peninsulare grazie ai quasi 9.000 km di sentieri segnalati, dei quali più della metà appartengono a sentieri di Grande Percorso (GR), e il resto si suddividono tra sentieri di Piccolo Percorso (PR) e Sentieri Locali (SL).**

Alcuni percorsi spiccano per la loro singolarità: il Camí dels Bons Homes (Cammino dei Buoni Uomini) ricrea, da Berga alla Francia, vecchi sentieri dell'esilio cataro; Carros de Foc (Carri di Fuoco) è un percorso che passa attraverso vari rifugi del Parco Nazionale d'Aigüestortes; la Porta del Cel (La Porta del Cielo) unisce quattro rifugi del parco naturale dell'Alt Pirineu; Cavalls del Vent (Cavalli del Vento) scopre il parco naturale del Cadí-Moixeró; ed Estels del Sud (Stelle del Sud) è una traversata nel parco naturale d'Els Ports.

Altri itinerari di notevole interesse sono il Camí de Sant Jaume, tratto del Cammino di Santiago fra Sant Pere de Rodes ed Alcarràs, accessibile e con informazioni di tutte le tappe scaricabile da internet; la Ruta del Císter (Strada dei Monasteri Cistercensi); la Via Ignaziana che attraversa mezza Catalogna, Els Tres Monts (I tre monti), un itinerario che unisce tre spazi naturali emblematici: il Montseny, Sant Llorenç del Munt i l'Obac e Montserrat; la Ruta dels Refugis (Itinerario dei Rifugi) nel Parco Naturale del Montsant e le montagne di Prades; la Ruta del Ter (Itinerario del Ter), che segue il letto del fiume; El Cinquè Llac (Il Quinto Lago), itinerario circolare di trekking responsabile e sostenibile, in cinque tappe, attraverso i comprensori dei Pirenei catalani di Lleida; i Camins del Bisbe i Abat Oliba (Cammini del Vescovo ed Abate Oliba), per Paisatges Barcelona; il Cammino di Picasso sui Pirenei, la rete di sentieri Itineràmnia e i camminamenti di ronda, nei comprensori di Girona. Va sottolineato che la Catalogna ha guidato il progetto europeo Hiking Europe, creato per promuovere lo sviluppo rurale attraverso la creazione di prodotti turistici focalizzati su itinerari di trekking.

L'offerta volta a far conoscere e percorrere la Catalogna anche in bicicletta è ampia. Spiccano le cosiddette Vies Verdes, sentieri accessibili che hanno sfruttato vecchi tracciati ferroviari abbandonati, la Transpirinenca è uno straordinario percorso di quasi 800 km di lunghezza tra il Mediterraneo e il Golfo di Biscaglia lungo le pendici meridionali dei Pirenei; la strada Pedals de Foc che porta a scoprire gli scenari del Parco Nazionale d'Aigüestortes i Estany de Sant Maurici e alcune reti di percorsi cicloturistici come quella del Baix Empordà.

La Catalogna dispone di una rete di Centri BTT offrono più di 300 percorsi con più di 6.400 chilometri segnalati. Ognuno di questi centri offre informazioni sulle escursioni, alloggi e punti d'interesse. La Catalogna vanta anche un'estesa rete stradale e di strade secondarie asfaltate dove poter praticare il ciclismo su strada, con un buon clima, un paesaggio variegato e servizi per agevolare la pedalata. Le mappe degli itinerari BTT e di ciclismo sono disponibili sul web *catalunya.com*.



**La Catalogna è preparata per l'accoglienza di camminatori e cicloturisti, con infrastrutture e servizi in numerosi comuni, itinerari e aziende di noleggio di biciclette, fino ad alloggi con strutture adattate alle specifiche esigenze di questa tipologia di turisti: spazi sicuri dove parcheggiare le biciclette, servizi di lavaggio, attrezzature di riparazione, ecc.**

# 7. Esperienze turistiche

## 7.7 Turismo medico

**Barcellona e la Catalogna in genere offrono un'assistenza medica di qualità, a cui si aggiunge un'offerta turistica, di servizi ed infrastrutture di prim'ordine, che attrae numerosi visitatori stranieri.**

**Barcelona Medical Destination è il marchio di promozione del turismo medico, promosso dal Catalan Tourist Board. Conta sulla collaborazione delle associazioni Barcelona Centre Mèdic e Barcelona Medical Agency.**

L'alto livello della ricerca medica e dell'assistenza ospedaliera fan sì che ogni anno migliaia di pazienti stranieri si rechino presso le nostre cliniche ed i nostri ospedali attirati dall'eccellenza delle strutture e degli specialisti, tanto nei diversi rami della medicina come per quel che riguarda la salute, per seguire qualche cura o sottoporsi a un intervento chirurgico.

Oftalmologia, ostetricia e medicina fetale, ginecologia e medicina riproduttiva, chirurgia estetica e riparatrice, oncologia ed ematologia, neuroriabilitazione, traumatologia ed ortopedia, cardiologia e trapianti sono alcune delle specialità in cui la medicina catalana è all'avanguardia. L'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS) ed esperti indipendenti definiscono il sistema sanitario catalano come uno dei migliori del mondo.

Proprio il turismo medico è uno dei fattori che contribuisce a trattenere il talento medico in Catalogna ed a mantenere il livello di eccellenza dell'assistenza medica catalana.

I centri associati a Barcelona Medical Destination sono:

- Barnaclínic+ (Gruppo Hospital Clínic)
- Barraquer (Centro di Oftalmologia Barraquer)
- Clínica ServiDigest (Centro Medico-Chirurgico)
- Dexeus (Ospedale Universitario Dexeus)
- Fundació Puigvert
- Hospital Sanitas CIMA
- ICO (Istituto Condal di Oftalmologia)
- IMO (Istituto de Microchirurgia Oculare)
- IMOR (Istituto Medico di Onco-Radioterapia)
- Institut Guttmann
- Quirón (Ospedale Quirónsalud Barcelona)
- Sant Joan de Déu (Ospedale Materno-Infantile)
- Teknon (Centro Medico Teknon)



## 7.8 Premium

**La Catalogna è straordinariamente diversa, erede di una storia millenaria ma anche di avanguardie artistiche e gastronomiche. Qui convivono vestigia romane e medievali con l'architettura insolita firmata dai grandi maestri, da Gaudí a Norman Foster; i negozi centenari e le botteghe di artigianato punteggiano i quartieri accanto alle boutique di ultima tendenza e gli hotel di lusso.**

**Il Catalan Tourist Board ha creato il marchio Catalunya Premium per imprese enti legati al settore del lusso che offrono proposte premium pensate per emozionare il pubblico che visita la Catalogna alla ricerca di esperienze autentiche, esclusive e personalizzate.**

È una terra ricca in vini e prodotti freschi provenienti dal mare, dagli orti e dalla montagna; grazie a questo e a una tradizione culinaria che viene da tempi lontani, la gastronomia catalana si è attestata fra le più apprezzate del mondo. Numerosi chef in Catalogna vantano stelle Michelin ed i loro ristoranti sono distribuiti per tutto il territorio. Accanto all'alta cucina i catalani hanno saputo conservare le loro ricette più tradizionali.

La città di Barcellona è la porta di entrata a tutto l'universo di sensazioni offerte da questo incantevole territorio. Pochissima distanza separa la capitale dalle montagne dei Pirenei, dai villaggi medievali di Lleida o dalle vaste spiagge della Costa Daurada e delle Terres de l'Ebre e dalle insenature aperte fra scogliere sulla Costa Brava. E tutto in presenza di un clima che consente di godere della neve d'inverno e del sole e del mare gran parte dell'anno, in particolare in estate. Il visitatore ha poi a sua disposizione un prezioso lascito di elementi dichiarati Patrimoni dell'Umanità.

La Catalogna possiede un'ampia offerta di strutture, ristoranti e hotel di alto livello. Ma vanta anche la presenza di esperti che hanno cura dei benché minimi dettagli per farti vivere esperienze squisite difficilmente dimenticabili.

La Catalogna ha sempre una eccellente proposta da offrirti, adeguata a ogni persona, qualunque siano la sua età, il suo stile di vita o la provenienza.

# 7. Esperienze turistiche

## 7.9 Turismo d'affari

**La Catalogna è una delle destinazioni più dinamiche d'Europa e leader nelle attività economiche, industriali e d'affari in Spagna. La sua posizione strategica, il clima mite e mediterraneo ed uno dei più elevati standard di vita europei ne fanno il luogo ideale per vivere e fare affari.**

Gli organizzatori di riunioni troveranno in Catalogna buone infrastrutture, varietà di spazi, ambienti unici e servizi specializzati altamente qualificati che si aggiungono ad una lunga e sperimentata tradizione turistica. Sono molte le ragioni per scegliere la Catalogna come sede di un evento, per esempio la grande capacità organizzativa, una vasta offerta complementare e la posizione della sua capitale, Barcellona, come riferimento internazionale nel turismo d'affari.

Principali servizi offerti all'organizzatore:

- Approfondita conoscenza della Catalogna
- Consulenza personalizzata, gratuita ed imparziale
- Contatto e dialogo con le imprese
- Sostegno a candidature per l'acquisizione di congressi
- Viaggi di prospezione e iniziative di conoscenza dell'offerta



**Il programma Ambassadors del CCB annovera attualmente circa 160 membri su tutto il territorio catalano. Lo scopo del programma è di individuare e offrire appoggio agli operatori catalani di diversi comparti economici in grado di attirare congressi ed eventi e generare così nuove opportunità di business e di sapere per il territorio.**

### Catalunya Convention Bureau

Il Catalunya Convention Bureau (CCB) è un marchio del Catalan Tourist Board il cui scopo è fare della Catalogna una destinazione integrale in turismo d'affari. L'obbiettivo dell'attuale modello di relazione con le istituzioni e le imprese che operano per promuovere riunioni d'affari in Catalogna consiste nell'implementare nuove formule operative fra i Convention Bureaux esistenti che consentano di offrire alle aziende più servizi e azioni di sostegno alla commercializzazione, ottimizzando le risorse e unendo le forze per fare della Catalogna una destinazione più competitiva.

Con sede a Barcellona, il Catalunya Convention Bureau mette a disposizione degli operatori del settore delle riunioni i dodici uffici che il Catalan Tourist Board ha sui mercati spagnolo, francese, inglese, tedesco, italiano, nordico, statunitense, russo, cinese, del Benelux, del sudest asiatico e dell'America del Sud.

Il CCB si è dotato di un sito web, *catalunya.com/catalunya-convention-bureau-ccb*, che raccoglie l'offerta catalana associata al marchio, dove pubblica i vari supporti realizzati per promuovere la Catalogna come destinazione integrale di eventi, congressi e incentivi:

**CATALOGNA CONGRESSI ED EVENTI**

Sono individuate nove destinazioni in grado di accogliere congressi, dato che possiedono moderni impianti ed esperienze organizzative in questo settore: Barcellona, Sitges, Castelldefels, Girona, Lloret de Mar, Tarragona, Reus, PortAventura e Lleida.

**107 ESPERIENZE DA GODERE INSIEME IN CATALOGNA**

Raccoglie più di 100 attività pensate per gruppi di turismo d'affari ed eventi (incentivi, teambuilding, outdoors…). La pubblicazione è articolata in quattro blocchi: Avventura – Sport – Natura; Gastronomia – Culinario – Enologia; Tours&Attività – Team Building; Tradizione – Cultura – Arte – Design.

**MEETING PLANNER GUIDE**

Con le informazioni occorrenti per organizzare riunioni di ogni tipo in Catalogna. La pubblicazione contiene un'offerta di oltre 140 imprese ed enti che fanno parte del CCB ed è distribuita fra le agenzie specializzate nell'organizzazione di congressi, convention e incentivi, come pure fra associazioni ed imprese alla ricerca di destinazioni e servizi per i loro eventi e riunioni.

**VIDEO DI PROMOZIONE**

Sulla Catalogna come destinazione ideale per accogliere riunioni professionali di ogni tipo.

# 7. Esperienze turistiche

## 7.10 Vacanze in famiglia

**Gran parte dei turisti che visitano il territorio catalano sono famiglie. Per questo motivo la Catalogna è stata una delle destinazioni pioniere in Europa nella ricerca di un marchio certificato di qualità per destinazioni specialmente sensibili al turismo familiare. Dal 2003 il programma di Turismo Familiare del Catalan Tourist Board è cresciuto fino a comprendere attualmente oltre 60 comuni e più di 450 aziende.**

Il Catalan Tourist Board ha due marchi di specializzazione che garantiscono che si tratta di una destinazione con un'offerta di alloggio e di svago adeguata alle necessità delle famiglie: mini-club con animatori, zona giochi infantili, parchi acquatici e tematici, seggioloni e menù infantili nei ristoranti, piscine infantili, sorveglianza in tutte le destinazioni, ampia programmazione di animazione infantile di strada, stanze comunicanti, disponibilità di culle e passeggini, protettori di prese di corrente.

Attualmente ci sono in Catalogna 27 destinazioni di turismo familiare: 19 con il marchio Spiaggia in famiglia e 8 con quello di Natura e Montagna in famiglia:



**L'offerta familiare certificata è formata da destinazioni iscritte che portano avanti uno sforzo di adattamento e di miglioramento continuo per offrire un servizio e prodotti ottimi alla clientela familiare: da stabilimenti d'alloggio a imprese di attività come parchi acquatici, musei, imprese d'attività, stazioni nautiche e agenzie di viaggi con offerta adattata ai più piccoli.**

### Spiaggia in famiglia

**COSTA BRAVA:**

- Blanes *blanescostabrava.cat*
- Calonge - Sant Antoni *calonge-santantoni.com*
- Castell - Platja d'Aro *platjadaro.com*
- Lloret de Mar *lloretdemar.org*
- Roses *visit.roses.cat*
- Sant Feliu de Guíxols *visitguixols.com*
- Torroella de Montgrí - l'Estartit *visitestartit.com*
- Sant Pere Pescador *visitsantpere.com*

**COSTA BARCELONA:**

- Calella *calellabarcelona.com*
- Malgrat de Mar *turismemalgrat.com*
- Pineda de Mar *visitpineda.com*
- Santa Susanna *stasusanna-barcelona.es*
- Castelldefels *castelldefelsturismo.com*
- Vilanova i la Geltrú *vilanovaturisme.cat*

**COSTA DAURADA:**

- Calafell *turisme.calafell.cat*
- Cambrils *cambrils-turisme.com*
- Salou *visitsalou.eu*
- Vila-seca - la Pineda Platja *lapinedaplatja.info*
- El Vendrell *elvendrellturistic.com*

### Natura e Montagna in Famiglia

**PIRINEUS:**

- Berga (Berga, Avià, Capolat, Castellar del Riu e Cercs) *turismeberga.cat*
- Valls d'Àneu (Esterri d'Àneu, Guingueta d'Àneu, Alt Àneu ed Espot) *vallsdaneu.org*
- Vall de Boí *vallboi.cat*
- Vall d'en Bas - les Preses *vallbas.cat*
- Vall de Camprodon (Camprodon, Llanars, Molló, Sant Pau de Segúries, Setcases e Vilallonga de Ter) *valldecamprodon.org*
- Pirineus – Noguera Pallaresa (Sort, Rialp, Llavorsí, Soriguera e Baix Pallars) *turisme.pallarssobira.cat*

**COSTA DAURADA:**

- Muntanyes de Prades (La Febró, Prades, Arbolí, Capafonts, Mont-ral, Vilanova de Prades, Alcover, Vilaverd, l'Espluga de Francolí, Vimbodí, Poblet e Vallclara) *muntanyescostadaurada.cat* *concadebarbera.info*

**TERRES DE L'EBRE:**

- Els Ports (Tortosa, Roquetes, Alfara de Carles, Paüls, Prat de Comte, La Sénia, Arnes, Horta de Sant Joan e Mas de Barberans) *terresdelebre.travel/es/que-fer/espais-naturals/els-ports-en-familia*

Infine, il Catalan Tourist Board distingue con un marchio di turismo familiare quelle Strutture Familiari e Agenzie di Viaggio i cui impianti turistici singolari (parchi acquatici, stazioni di sci, nautiche e luna park, fra gli altri) si trovino al di fuori dell'ambito di destinazioni già dotate dei label citati. Attualmente sono 17 gli impianti certificati come Strutture per il Turismo Familiare e 3 agenzie di viaggio.

# 8. Indirizzi utili

## Istituzioni turistiche

**Catalan Tourist Board**

Tel. 934 849 900
*catalunya.com*
*act.gencat.cat*

**Patronato del Turismo Costa Brava Girona**

Tel. 972 208 401
*costabrava.org*

**Patronato del Turismo della Provincia di Tarragona**

Tel. 977 230 312
*costadaurada.info*

**Terres de l'Ebre**

Tel. 977 444 447
*terresdelebre.travel*

**Turisme de Barcelona**

Tel. 933 689 700
*barcelonaturisme.cat*

**Delegazione de Turismo della Provincia di Barcellona**

Tel. 934 022 966
*barcelonaesmoltmes.cat*

**Patronato del Turismo della Provincia di Lleida**

Tel. 973 245 408
*aralleida.cat*

**Torisme Val d'Aran**

Tel. 973 640 688
*visitvaldaran.com*

## Rete di uffici di promozione turistica della Catalogna

**Benelux**

Tel. (+32) 26 406 151
*info.act.bnl@gencat.cat*

**Francia**

Tel. (+33) 1 40 46 98 92
*media.act.fr@gencat.cat*

**Italia**

Tel. (+39) 02 873 935 73
*info.act.it@gencat.cat*

**Europa Centrale**

Tel. (+49) 69 7422 4873
*info.act.de@gencat.cat*

**Paesi Nordici**

Tel. (+358) 407 17 72 95
*info.act.nordic@gencat.cat*

**Regno Unito – Irlanda**

Tel. (+44) 207 583 88 55
*info.act.uk@gencat.cat*

**Paesi dell'Est**

Tel. (+7) 495 567 18 71
info.act.ru@gencat.cat

**Stati Uniti**

Tel. (+1) 212 78 23 332
info.act.usa@gencat.cat

**Asia-Pacifico**

Tel. (+65) 622 040 22
info.act.sea@gencat.cat

**Sudamerica**

Tel. (+55) 11 305 304 77
info.act.latam@gencat.cat

**Cina**

Tel. (+8610) 848 682 84
promotion.act.cn@gencat.cat

**Centre Cultural Blanquerna (Madrid)**

Tel. 915 241 000
turisme.blanquerna@gencat.cat



## Uffici di turismo della Catalogna

**Ufficio di Turismo della Catalogna a Barcellona – Palau Robert**

Passeig de Gràcia, 105
08008 Barcelona

**Ufficio di Turismo della Catalogna a Girona**

Rambla Llibertat, 1
17004 Girona

**Ufficio di Turismo della Catalogna a Tarragona**

Fortuny, 4
43001 Tarragona

**Ufficio di Turismo della Catalogna a Lleida-Pirineus**

Edil Saturnino, 1
25007 Lleida

**Ufficio di Turismo della Catalogna a Lleida-Seu Vella**

Turó de la Seu Vella
Edifici Canonja
25001 Lleida

**Ufficio di Turismo della Catalogna a Terres de l'Ebre**

Rambla Felip Pedrell, 3
43500 Tortosa

**Ufficio di Turismo della Catalogna nell'aeroporto di Reus**

Autovia Tarragona-Reus, s/n
43204 Reus

**Ufficio di Turismo della Catalogna nell'aeroporto di Barcellona**

Terminal 1 e 2 (arrivi)
08820 El Prat de Llobregat

# 8. Indirizzi utili

## Altri siti web turistici d'interesse

*Attività in spazi naturali e rurali*

**Pirineus**
*visitpirineus.com*

**Ferrocarrils de la Generalitat de Catalunya**
*fgc.cat*

**Confederazione Catalana di Turismo Rurale – Concatur**
*concatur.cat*

**Confederazione del Turismo Rurale e Agriturismo della Catalogna – Turalcat**
*catalunyarural.cat*

*Catalogna accessibile*

**Catalogna Accessibile**
*turismoparatodos.catalunya.com*

**Cammino di Santiago per Tutti**
*turismoparatodos.catalunya.com*

*Sport*

**Porti sportivi**
*acpet.es*

**Stazioni Nautiche della Catalogna**
*encatalunya.info*

**Segretaria Generale allo Sport (Generalitat de Catalunya)**
*esport.gencat.cat*

**Federazione Catalana di Golf**
*catgolf.com*

**Costa Brava Golf**
*costabrava.org/cosa-fare/golf*

**Costa Daurada Golf Association**
*costadauradagolf.com*

*Enoturismo*

**INCAVI Institut Català de la Vinya i el Vi**
*incavi.gencat.cat*

**Strada del Vino del Priorat**
*turismepriorat.org*
*prioratenoturisme.com*

**Strada del Vino di Lleida – Costers del Segre (Strada del Vino di Spagna)**
*rutadelvidelleida.com*

**Strada del Vino DO Empordà (Strada del Vino di Spagna)**
*rutadelvidoemporda.org*

**Enoturismo Penedès (Strada del Vino di Spagna)**
*enoturismepenedes.cat*

**Enoturismo DO Alella**
*doalella.cat*

*Gastronomia*

**Som Gastronomia**
*somgastronomia.cat*

*Grandi icone culturali e grandi itinerari*

**Grand Tour della Catalogna**
*grandtour.catalunya.com*

**Città e Paesi con Carattere**
*catalunya.com/que-fer/descobreix/ciutats-i-viles-amb-caracter-de-catalunya*

**Paesi Incantevoli**
*catalunya.com/que-fer/descobreix/pobles-amb-encant*

**Quartieri e Borghi Marinari**
*catalunya.com/que-fer/descobreix/barris-i-viles-marineres-de-catalunya*

*Trekking e cicloturismo*

**Hiking Europe**
*hikingeurope.net*

*Turismo medico*

**Barcelona Medical Destination**
*barcelonamedicaldestination.com*

*Turismo d'affari*

**Catalunya Convention Bureau**
*catalunya.com/catalunya-convention-bureau-ccb*

Generalitat de Catalunya
Government of Catalonia
**Catalan Tourist Board**

*Soci/Membri del Catalan Tourist Board*

Diputació de Lleida
Patronat de Turisme

ara lleida

Diputació de Girona

G!rona Patronat de Turisme Costa Brava Girona

Patronat de Turisme

Diputació Tarragona

BCN+ Barcelona és molt més

Diputació Barcelona

Barcelona Turisme

*Partners*

FC BARCELONA

Circuit de Barcelona CATALUNYA

vueling

PortAventura WORLD PARKS & RESORT

LA ROCA VILLAGE

FAMILIA TORRES Desde 1870

*Main sponsors*

SIXT rent a car

www.catalunya.com

Generalitat de Catalunya
Government of Catalonia
**Catalan Tourist Board**